

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions

Annata lionistica 2021-2022
I Governatori dei nostri 4 Distretti
Gino Ballestra - lb1
Ivo Benedetti - lb2
Raffaella Fiori - lb3
Giorgio Vairani - lb4

1/ SETTEMBRE 2021

Diffusione OTTOBRE 2021

POSTE ITALIANE S.P.A.

Sped. in abb. postale - AUT. N. 1925
PERIODICO ROC



**LA MOSTRA
CON IL
PANORAMA
PIU BELLO
DEL MONDO**



WORK IN PROGRESS



TRIBUTE

NEW ENTRY DAL PRIMO OTTOBRE

SIRMIONE

SPIAGGIA DI PUNTA GRÒ

info > 030 9909 184

WOW



Comune
di Sirmione



INTRED
CONNESSI SEMPRE



A BRAND OF
GHIRARDI
Italian stone contractor

Vitalions

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE

5 Siamo noi l'associazione di Sirio Marcianò

LA NOTA DEI GOVERNATORI

- 6 Andare insieme, oltre di Gino Ballestra
- 6 Servire con responsabilità e orgoglio di Ivo Benedetti
- 7 Entusiasmo ed armonia di Raffaella Fiori
- 7 Orientiamo le nostre vele di Giorgio Vairani
- 12 5 domande ai nostri 4 Governatori

RUBRICHE

Simbad 5 • Lettere 49

CARTELLONE

Il servizio dal cuore 9 • Questo è il MD Leo 11 • L'affido una scelta d'amore 22 • Progetto Kairòs - Integrazione al contrario 30 • Obiettivo 300 milioni di dollari 40 • La LCIcon 2021 connette i Lions del mondo 48

DISTRETTO Ib1

Oltre l'orizzonte... insieme 15 • Il GMA e i suoi quattro gruppi 17 • Il 30 giugno terminerà la "Campagna 100" 18 • Lions Chef a favore della Protezione Civile 19 • Nuovo club Satellite e primi dieci anni del Cesano Maderno Borromeo 19 • Lions Cup per non vedenti 20 • I Lions di Campione hanno salvato una vita 20 • La festa delle famiglie Lions a Bormio 21

DISTRETTO Ib2

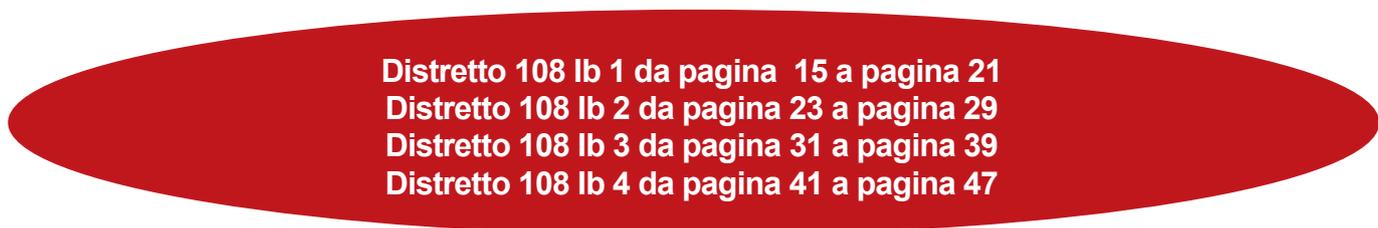
Da Federico... a Ivo 23 • Un grande service e una grande visibilità... 24 • I Lions, la scuola e le 4 R per l'ambiente 25 • Vuoi prendere il mio posto? Prenditi anche il mio handicap! 25 • I Lions mantovani in campo per la vita 26 • Serata sotto il portico 26 • Lions, golf e solidarietà 27 • I Lions sono partner del progetto interno verde 27 • A Viadana i Lions secondi nel quadrangolare di calcio 28 • Il bosco dei Lions e dei Leo 28 • Un'eccellenza del club premiata dal territorio 29 • In ricordo di Ferruccio Lorenzoni 29

DISTRETTO Ib3

Da Cesare... a Raffaella 31 • Gli occhiali usati nelle RSA 32 • A Lodi sei club per "Viva Vittoria" 32 • Il concorso sull'ambiente fa il bis 33 • Tessuti donati dai club pavesi 33 • Spazio ai service anche nella serata di chiusura 34 • "Tutti insieme"... per aiutare la famiglie in difficoltà 35 • BibLions "in vacanza" al mare in Liguria 35 • Premio Ventaglio d'Argento 26 • Un aiuto per l'autismo 36 • Uno spettacolo... per la LCIF 37 • "Ricoverati... ma non distanti" per non sentirsi soli 38 • Melvin Jones agli sponsor del concorso letterario 38 • Le illustri donne vigevanesi in un libro di grande pregio 39 • I 60 anni dello Stradella Broni Host 39

DISTRETTO Ib4

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele 41 • Una mela per chi ha fame 42 • TRIVIALIONS 43 • Unifyoureyes... l'università per i tuoi occhi 43 • Golf e beneficenza... la vittoria della solidarietà 44 • L'emporio della solidarietà 45 • La moda incontra la solidarietà 45 • Viaggio in Artico... una serata tra neve e ghiaccio 46 • Testimonianze 47



Distretto 108 Ib 1 da pagina 15 a pagina 21
Distretto 108 Ib 2 da pagina 23 a pagina 29
Distretto 108 Ib 3 da pagina 31 a pagina 39
Distretto 108 Ib 4 da pagina 41 a pagina 47

Pagina 15

Oltre l'orizzonte... insieme

Il 17 luglio 2021, alle ore 20, presso il Centro Addebiamento del Servizio Civile della Lions a Lodi, si tenne il 1° Seminario distrettuale dell'anno 2021-2022. I 108 Club del Distretto 108 Ib 1 si sono riuniti per discutere e condividere le attività svolte nel corso dell'anno precedente e per definire le strategie da adottare per il futuro.

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele

Il 17 luglio 2021, alle ore 20, presso il Centro Addebiamento del Servizio Civile della Lions a Lodi, si tenne il 1° Seminario distrettuale dell'anno 2021-2022. I 108 Club del Distretto 108 Ib 1 si sono riuniti per discutere e condividere le attività svolte nel corso dell'anno precedente e per definire le strategie da adottare per il futuro.

Pagina 23

Da Federico... a Ivo

Sabato 25 giugno, a Bormio, c'è stato lo Scambio delle Cariche del Distretto tra i Governatori Ivo Benedetti e Federico Fiori.

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele

Il 17 luglio 2021, alle ore 20, presso il Centro Addebiamento del Servizio Civile della Lions a Lodi, si tenne il 1° Seminario distrettuale dell'anno 2021-2022. I 108 Club del Distretto 108 Ib 1 si sono riuniti per discutere e condividere le attività svolte nel corso dell'anno precedente e per definire le strategie da adottare per il futuro.

Pagina 31

Da Cesare... a Raffaella

Il 19 giugno scorso il nostro ufficio, a causa dell'emergenza Covid, lo Scambio delle Cariche del Distretto 108 Ib 3, con i Governatori Cesare Benedetti e Raffaella Fiori.

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele

Il 17 luglio 2021, alle ore 20, presso il Centro Addebiamento del Servizio Civile della Lions a Lodi, si tenne il 1° Seminario distrettuale dell'anno 2021-2022. I 108 Club del Distretto 108 Ib 1 si sono riuniti per discutere e condividere le attività svolte nel corso dell'anno precedente e per definire le strategie da adottare per il futuro.

Pagina 41

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele

Il 19 giugno scorso il nostro ufficio, a causa dell'emergenza Covid, lo Scambio delle Cariche del Distretto 108 Ib 3, con i Governatori Cesare Benedetti e Raffaella Fiori.

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele

Il 17 luglio 2021, alle ore 20, presso il Centro Addebiamento del Servizio Civile della Lions a Lodi, si tenne il 1° Seminario distrettuale dell'anno 2021-2022. I 108 Club del Distretto 108 Ib 1 si sono riuniti per discutere e condividere le attività svolte nel corso dell'anno precedente e per definire le strategie da adottare per il futuro.

Vitalions

Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLIV - Numero 1 dell'annata lionistica 2021/2022 - Settembre 2021 - Diffusione ottobre 2021

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**

Comitato amministrativo: **Gino Ballestra** (DG 108 Ib1) - **Ivo Benedetti** (DG 108 Ib2) - **Raffaella Fiori** (DG 108 Ib3) - **Giorgio Vairani** (DG 108 Ib4) - **Sirio Marcianò**.

Redazione

Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale). **Felice Camesasca** (Addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - Bruno Corti (Bergamo), **Amelia Casnici Marcianò** (Brescia), Coordinatore **Alessandro Colombo** (Mantova).

Ib3 - Evelina Fabiani (Coordinatrice Area Comunicazione), **Alessandra Papagni Bertini** (1^a circoscrizione), **Maria Clelia Spallarossa** (2^a circoscrizione), **Celestina Coppini Faticati** (3^a circoscrizione), **Maria Grazia Cella** (4^a circoscrizione), **Gianpiera Pavesi** (5^a circoscrizione).

Ib4 - Patrizia Vitali (Coordinatrice Ufficio Stampa distrettuale).

Art director: **Amelia Casnici Marcianò**.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia)
Tel. 0302792968 - E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Colorart - Rodengo Saiano (Bs) - Cellofanatura e spedizione decentrata: Coop Service - Rezzato (Bs)

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere ai lettori tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

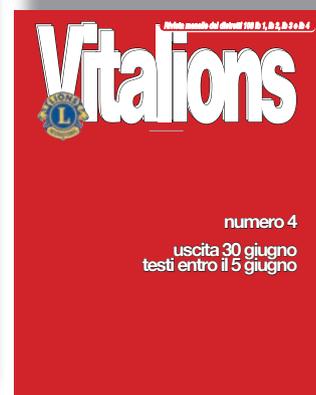
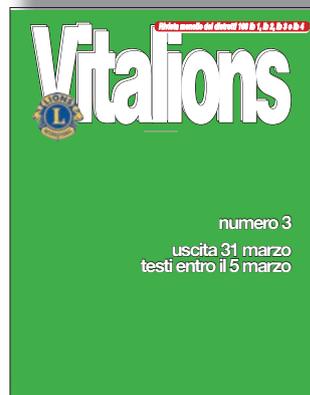
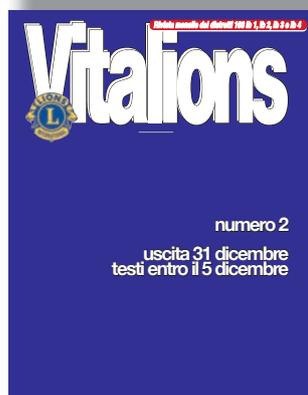
Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

i 4 numeri di questa annata



Siamo noi l'associazione

Di Sirio Marcianò

Noi Lions possiamo fare qualcosa in più di quello che facciamo? E se quel qualcosa in più coinvolgesse migliaia di persone, saremmo orgogliosi di essere Lions? E chi venisse a conoscenza di quel qualcosa in più sarebbe felice di far parte di un'associazione che sa abbinare grandi numeri a grandi iniziative? Il sì a queste tre domande ci indicherebbe la strada da seguire per non perdere soci, per dare più forza all'associazione, per avere più immagine all'esterno e per costruire un futuro più corrispondente ai valori del lionismo. Il sì a queste tre domande ci porterebbe anche ad una sola parola: "associazione", che vuol dire agire da associati, cioè "tutti assieme", e, quindi, allargare lo spazio operativo dei club, ridurre i service a pioggia, aumentare la portata dei nostri progetti e ottenere finanche la motivazione dei soci e il successo dell'associazione, senza il quale, checché se ne dica, diventa difficile tenere uniti migliaia di uomini, donne e giovani.

Ma perché non facciamo quel "qualcosa in più"? Perché è più semplice fare sempre le stesse cose o sovvenzionare le iniziative degli altri. Pensate che i Lions realizzano nel mondo ogni anno centocinquantamila service. Ma molti di quei centocinquantamila service si "consumano" in poche ore, con la consegna di un assegno ad un'altra organizzazione benefica.

Amici Lions, siamo noi l'associazione, siamo noi il lionismo, siamo sempre noi che alimentiamo le nostre azioni e siamo soltanto noi "l'elemento più importante del nostro successo", come scrive il presidente Alexander.

Il distintivo del quale ci fregiamo è la testimonianza della nostra adesione al lionismo. E adesione significa conoscenza e disponibilità nel club, nel distretto o in Italia e nel mondo. Senza la conoscenza e la disponibilità portare quel distintivo ha poco senso e a volte

danneggia l'immagine che gli altri dovrebbero avere della nostra associazione.

Cambiamo argomento... Ci avete badato? Oggi si parla tanto di comunicazione. La comunicazione tra i soci, tra il distretto e i club, tra il multidistretto e i soci e tra i Lions e l'esterno. Tutti, come è giusto che sia, dovrebbero sapere tutto, fuori e dentro l'associazione, su quanto i Lions fanno in Italia e nel mondo. Si tratta di un argomento che tormenta da sempre la nostra associazione, affrontato già nel lontano 1983 con il seminario di studio nazionale di Viareggio su "La stampa lionistica e la sua proiezione all'esterno". È quindi un argomento datato che, finalmente, potrebbe portare risultati con le linee guida del triennale "Piano della Comunicazione del MD 108 Italy", realizzato dalla nuova squadra della comunicazione esterna coordinata da Alfredo Canobbio. Per creare visibilità il piano c'è, ma sapere che cosa diffondere e come all'esterno non è da tutti e, per fortuna, non compete a noi.

Ci compete, invece, la comunicazione interna trasmessa dalla rivista dei 4 Distretti Ib. Vitalions è ciò che scriviamo e, quindi, quello che scriviamo e diffondiamo dovrà contribuire a "valorizzare le storie e le attività che ogni giorno i Lions realizzano nel loro territorio e in Italia", redatte con frasi brevi, senza elencazioni inutili e foto di buona qualità. E lo possiamo fare coinvolgendo quei soci che meglio conoscono la nostra associazione, quei soci che la conoscono meno, ma hanno idee che potrebbero portare al cambiamento in meglio del nostro modo di operare, e quei soci che conoscono la differenza tra lionismo parlato e lionismo vissuto. È come dire che attraverso la breve cronaca degli esempi concreti che il nostro lionismo propone e le intuizioni dei Lions è possibile motivare e far capire molte cose ai nostri soci. Proviamoci!



"...i Lions, creature a volte surreali...": i Presidenti di Zona

Creature surreali?": questa opinione mi è venuta in mente durante una conviviale con amici di altri Distretti nell'ascoltare i racconti degli eccessi interpretativi dell'incarico di alcuni presidenti di zona. Racconti stravaganti, che fanno sorridere, ma anche pensare. Si va da quello che sul proprio biglietto da visita ha inserito in bella evidenza e a colori il logo dell'associazione. Quindi, al centro, il suo nome e cognome, sotto i quali come professione si legge "Presidente": aperta ogni interpretazione! Oppure quell'altro che si presentava alle conviviali dei club della sua zona con moglie e figli e amici, come ospiti non paganti e a carico del Club. C'era quello che esibiva un suo organigramma con tanto di motto e relativo guidoncino, che distribuiva autografato. Chi invece pretendeva

affermando che questa era la regola. Chi invece auspicava un regalo di riconoscenza al termine del mandato. Diffusa la richiesta ai club di fedeltà per future aspirazioni di comando con promesse riconoscenti. Frequente l'imposizione di service non condivisi, spesso con reazioni poco simpatiche. Geniale l'insieme delle regole di abbigliamento imposto nelle riunioni di zona da un presidente: li voleva tutti, uomini e donne, vestiti di verde, (sembravano lucertole e ramari). Guai a non obbedire: li cacciava. La ragione? Era il suo modo di interpretare "il Lions per l'ambiente". Dubito della veridicità di molte di queste facezie e sono più propenso a pensare che l'allegria simposiaca abbia perso il sopravvento, ma chissà...

Simbad



Gino Ballestra

Governatore del Distretto 108 Ib 1

Andare insieme, oltre

Care amiche e amici lions, siete nei miei pensieri e vi immagino qui tutti con me, parte della grande famiglia Lions, pronti per continuare nella nostra missione, attraverso l'attività degli officer, dei presidenti e di voi soci.

Ed io con Voi.

Ci rendiamo conto di essere un po' cambiati: è innegabile l'influenza negativa che il lungo e incerto periodo Covid-19 ha avuto sulla vita di ogni persona, ma la gioia della rinascita scatena più energia e più voglia di riemergere.

Noi Lions, associazione mondiale al servizio delle comunità e dell'umanità, ne siamo usciti rafforzati per continuare a fare e a fare bene, sostenuti dai nostri consolidati principi etici.

A suo tempo come candidato all'incarico di governatore vi chiesi di essere la testa e le mani della nostra associazione con la presenza, la collaborazione, la responsabilità, il sostegno materiale e morale per raggiungere insieme i nostri obiettivi.

Più soci, più idee, più energia, più service.

Nel nostro distretto è stato introdotto il programma GMA.

Informati e responsabili di ciò che siamo e di cosa facciamo, dobbiamo impegnarci per individuare modalità nuove ed essere attrattivi, sia per favorire nuove affiliazioni consapevoli, ma soprattutto per evitare l'abbandono dei soci demotivati o delusi.

Ricordo la Campagna 100 e l'importanza di sostenere la LCIF, la nostra Fondazione, attraverso la quale vengono aiutati i Club per la realizzazione dei service e di cui in questi ultimi anni abbiamo potuto constatare l'efficacia.

Considero l'avvicinarsi delle visite ai Club il momento più desiderabile per un governatore che può incontrare direttamente i soci.

Ciò rappresenterà per me la grande opportunità di conoscere le vostre iniziative, che racconterete con orgoglio, e insieme la possibilità di sentire il vostro cuore in uno scambio di emozioni, che ci arricchiscono dal punto di vista umano e personale.

Troverò di sicuro motivi per lodarvi, ma nel contempo vorrei sapere le vostre incertezze e le problematiche per esservi utile nell'affrontarle e nel risolverle.

La mia volontà è espressa nel mio motto che vi è noto "Andare, insieme, oltre" che si arricchisce con il motto del nostro Presidente Internazionale Douglas X. Alexander: "Service from the Heart".

Quindi andare insieme oltre con volontà, con passione, con sentimento... con il cuore.

Anche l'immagine del mio guidoncino vuole essere un richiamo a quanto espresso dal motto: il ponte simboleggia l'unione, la fratellanza, la condivisione con tutti voi soci e con tutti coloro che da noi

segue a pagina 8



Ivo Benedetti

Governatore del Distretto 108 Ib 2

Servire con responsabilità e orgoglio

Il Codice Etico del Lions Clubs International e la nostra Missione non sono mai cambiati: servire chi è nel bisogno. A questo abbiamo aderito, per questo ci siamo impegnati, questa è la Responsabilità che abbiamo condiviso. Dobbiamo quindi proseguire con il giusto impegno, se possibile ancora maggiore, stante i bisogni presenti nelle nostre comunità.

Noi crediamo nel Socio Lions, nell'amico che onora la promessa declamata al suo Club, che cura le relazioni con i propri Soci, generoso nella lode, cauto nella critica, che si impegna nei Service, che si forma per migliorare la propria leadership, che è disponibile anche verso gli altri Club e si mette al loro servizio lavorando nel Distretto. Noi crediamo nel miglioramento continuo, nella programmazione, nella condivisione dei piani convinti che insieme sia sempre meglio. Il Socio Lions è al centro di ogni azione, va supportato per servire le nostre comunità con progetti di impatto, condivisi, che ci permettano di contare, di essere visibili. Perché i Service sono la misura del nostro operato. Vogliamo tracciare quanto facciamo per poter avere un ruolo riconosciuto nelle nostre Comunità e a livello internazionale. Se non comunichiamo non contiamo ed alla fine evaporiamo. Concentriamoci sulle aree di intervento che ci caratterizzano nel mondo. Per farlo dobbiamo conoscerle e dividerle. Siamo però avviati da tempo su un percorso corretto, i service più rilevanti vedono l'entusiastica partecipazione dei soci, uniti nelle circoscrizioni e anche nel Distretto.

L'immediata ricaduta è una presenza costante sui giornali e sulle televisioni.

Il caso di Mantova con le vaccinazioni portate agli ultimi, ai più bisognosi, riconvertendo adeguatamente UPLOAD, la nostra Unità Mobile attrezzata per gli screening della vista, è l'ultimo degli esempi, il migliore per copertura mediatica ottenuta.

Per ridurre la bulimia comunicativa che porta al paradosso di avere soci poco informati nonostante una marea di comunicazioni, abbiamo lanciato i primi 2 numeri di Ib2News, la Newsletter mensile del Distretto Ib2. L'informazione raggiunge tutti i soci del Distretto e gli Officer Leo, si legge in un paio di minuti con i link di approfondimento. Abbiamo così tagliato tutte le comunicazioni della Segreteria Distrettuale che non siano statutariamente richieste.

Stiamo lavorando sul Sito Distrettuale per un adeguato "revamping", un aggiornamento, semplificandolo, aggiornandolo per renderlo meglio fruibile, una vetrina di notizie e un contenitore di informazioni utili.

La nostra Leadership aggrega intorno a noi, sui Service condivisi e di forte impatto, partner terzi come dimostrano la firma di Accordi

segue a pagina 8



Raffaella Fiori

Governatore del Distretto 108 Ib 3

Entusiasmo ed armonia

Affronto questo impegnativo incarico ben consapevole del mio ruolo e di quello che ricoprono i Lions nella società, non solo in termini di servizio, ma anche di etica, per mantenere alti i valori del lionismo attraverso il lavoro concreto, teso a soddisfare i bisogni prioritari della comunità, aiutando ed offrendo competenze con garbo e consapevolezza.

Il programma si articola in cinque aree operative...

1 - L'ambiente, in cui ci si deve impegnare nella ricerca della sostenibilità, diffondendo la cultura della responsabilità, in quanto la protezione e la salvaguardia del pianeta è una finalità primaria.

2 - La comunità, che si articola in varie sezioni che rispondono alle necessità sociali.

3 - La scuola, ambito in cui si forniscono supporti a docenti e genitori e ci si occupa di tutte quelle problematiche che riguardano i ragazzi e che sono diventate emergenze sociali.

4 - Lo sport e le attività per i giovani, con cui si cerca di costruire la consapevolezza di essere membri della società e cittadini del mondo.

5 - La salute, e qui ci siamo sempre impegnati molto e continueremo le campagne di prevenzione e di sensibilizzazione e non solo.

Per impostare correttamente il lavoro è necessario dare massima attenzione a come costruire rapporti proficui nell'ambito delle politiche sociali; non semplice assistenzialismo, ma cooperazione con istituzioni e cittadini, anche facendo rete con le associazioni presenti sul territorio. Tutto ciò per rimettere in moto una comunità, soprattutto dopo questa pandemia, che sarà coesa solo nella misura in cui saprà tenere insieme chi ha difficoltà con chi non ne ha, nel solco di un civismo dove le responsabilità individuali e la collaborazione concreta vanno di pari passo.

I Lions possono essere protagonisti dell'azione pubblica, sfruttando le energie, le esperienze, le competenze e le professionalità insite in ogni club, questo è l'obiettivo da perseguire! Infatti, il club è l'espressione dei soci che devono fare squadra nel rispetto delle singole persone, dei ruoli e delle regole, con lo scopo di rinnovare e lavorare condividendo le iniziative per servire in sintonia.

Estremamente rilevanti sono i rapporti tra i soci all'interno del club, e tra i club. Se continueremo a trovarci in presenza sarà più facile ricostruire ed attualizzare le relazioni sopite nei mesi passati dove molti si sono un po' isolati e sono rimasti ai margini delle attività. Stiamo uscendo gradualmente da questa situazione e tutto risulterà più facile se i Lions saranno animati da stima reciproca, amicizia, lealtà ed entusiasmo, senza mai dimenticare che il loro obiettivo è il bene comune. Il mio motto "Entusiasmo ed Armonia" mette in evidenza che se tutte le componenti di un associazione si uniscono con armonia, allora con entusiasmo si sviluppa la crescita e la qualità dell'attività di servizio.



Giorgio Vairani

Governatore del Distretto 108 Ib 4

Orientiamo le nostre vele

Prendo spunto per la premessa da una citazione di Seneca che, a seguito delle vicissitudini che ci hanno travolto negli ultimi due anni, ho sentito ancor più attuale e ho voluto riportare nel mio guidoncino: "**Non possiamo dirigere il vento ma possiamo orientare le vele**"; ovvero, siamo spesso spesso sottoposti al susseguirsi degli eventi e delle mutazioni delle situazioni che tendono a portarci lontano dagli obiettivi prefissati e ciò accadrà inevitabilmente se non saremo stati capaci di reagire, riposizionando e orientando opportunamente le vele, ritornando così verso la meta, seppur con un percorso diverso. Cercherò quindi di perseguire nel corso dell'anno gli intenti dichiarati, con l'accortezza di apportare tutte quelle correzioni che si renderanno eventualmente necessarie per riprendere e/o migliorare la rotta prefissata. Sintetizzo quindi i macro-argomenti indicati nelle linee guida di quest'anno...

Distretto e DGTeam - il Governatore ed il DGTeam devono essere pronti ad intervenire, qualora siano richiesti la loro presenza o il loro consiglio. Il Distretto deve comportarsi come una vera guida etica per i club, come un acceleratore e sostenitore di idee, progetti ed iniziative e soprattutto come stimolo ed incentivo alla loro realizzazione.

Soci, Club, Global Action Team Distrettuale - Si deve facilitare il dibattito aperto, in modo tale che emergano le idee e gli stimoli, così da essere pronti per poter affrontare ogni sfida. È quindi di grande importanza il ruolo dei Presidenti di Zona, ai quali è richiesto il supporto affinché il contatto tra il Distretto ed i Club risulti efficace. Parimenti il contatto diretto con i soci potrà svilupparsi anche tramite sondaggi telematici così da far emergere in tempi brevi le opinioni e le necessità inerenti a temi sui quali il Global Action Team Distrettuale deve e dovrà affinare la propria operatività negli ambiti dello sviluppo della Leadership, della Membership e del Service.

Formazione - Attraverso la formazione si valorizza lo status di Socio, si enfatizza il senso dell'appartenenza ed il conseguente sentimento di orgoglio di essere Lions; la formazione e la conoscenza dei fondamenti della nostra Associazione, degli Scopi e del codice dell'Etica, degli Statuti e Regolamenti, sono importanti per lo sviluppo dei Club e quindi del Distretto. Ad oggi sono già stati realizzati incontri formativi con i Presidenti di Zona, i Presidenti, i Segretari e Cerimonieri e ne sono previsti successivi per gli altri Officer di Club; questo allo scopo sia di dare una visione aggiornata dei vari ruoli mansioni e compiti che di facilitare l'uso e la consultazione delle piattaforme MyLCI e MyLion. Sono altresì in fase di pianificazione incontri formativi inerenti al percorso della Leadership (ELLI, RLLI, ALLI) e dei Formatori (FDI, FDES, LCIP).

Comunicazione - La comunicazione è intesa come forma di relazio-

segue a pagina 8

Andare insieme, oltre

continua da pagina 6

si aspettano molto e alle cui necessità sentiamo nell'intimo di dovere rispondere.

Il mondo rappresenta la visione locale e globale a cui dobbiamo destinare il nostro aiuto.

Un mondo comunque verde, perché anche per l'ambiente e per la vivibilità del pianeta il nostro impegno è totale, è una priorità, che non possiamo trascurare per oggi e per le future generazioni.

Con orgoglio, sulla traccia dei successi che ci hanno portato fino qui, sono certo che condividerete con me questo percorso per ritrovarci ancora alla fine con vecchi e nuovi compagni di viaggio e per condividere la gioia di essere stati utili.

We serve

Gino Ballestra

Servire con responsabilità e orgoglio

continua da pagina 6

di Collaborazione con una Municipalizzata e l'attenzione che sempre più organizzazioni terze stanno riservandoci, chiedendoci di collaborare. È la strada maestra, è la posizione che meritiamo nelle nostre comunità. Stiamo vincendo contro la pandemia da Covid 19 ma non possiamo abbassare la guardia, sarebbe fatale. Stiamo ripartendo di slancio ed i risultati danno ragione ai soci, tanti, che stanno vivendo una rinnovata operosità. Responsabilità che deriva da essere Lions e forte orgoglio di appartenere ad una Associazione che dal 1917 sta cambiando la vita a milioni di persone nel mondo.

Ivo Benedetti

Orientiamo le nostre vele

continua da pagina 7

ne sociale con cui le persone interagiscono tra loro, si scambiano informazioni, mettono in comune esperienze e raggiungono un obiettivo. Il gruppo Comunicazione del Distretto, in accordo con il DGTeam e con le linee indicate dal MultiDistretto, continuerà nel lavoro di normalizzazione dei format che verranno utilizzati (immagini video, locandine, ecc.); si occuperà della preparazione di Video messaggi su vari temi,

resi fruibili tramite il canale YouTube, svilupperà quindi la comunicazione sia interna, mediante uso di newsletter, articoli sulle riviste Vitalions e Lion, che esterna, con uso dei social media, anche per lo sviluppo di attività di fundraising, campagne pubblicitarie ecc..

LEO - La crescita della nostra Associazione, allo scopo di aiutare un numero sempre maggiore di persone, deve presupporre una continua collaborazione tra Lions e Leo. È fondamentale favorire il protocollo Leo-Lions, agevolando l'ingresso dei Leo che hanno raggiunto i limiti di età, in modo da ottenere il duplice risultato di mantenere il patrimonio rappresentato dalla loro esperienza sviluppata nei Leo Club, nonché la possibilità di ringiovanire i nostri Club con nuovi elementi che in più hanno la caratteristica di essere già portatori della cultura dei service e conoscitori della realtà e degli ideali del lionismo.

Service - "Service" è la parola chiave che racchiude un patrimonio grande di azioni e significati e che unisce i Lions di tutto il mondo. I soci Lions sono ricchi di professionalità di vario genere che, adeguatamente impiegate e coinvolte, possono produrre progetti e service utili, innovativi nonché adeguati ai bisogni che si riscontrano a tutti i livelli territoriali (locale, nazionale, internazionale e mondiale). Pur mantenendo l'indipendenza dei Club, sarà auspicabile che si proseguano e si incentivino la condivisione dei service tra i Club, così da raggiungere obiettivi di gran lunga maggiori rispetto a quelli ottenibili singolarmente. Nella prima metà dell'anno verranno proposti incontri con specifico scopo di dare visibilità ed informazione sui principali Service sviluppati nel Distretto e di rilevanza nazionale.

L.C.I.F. - Attraverso la Fondazione Internazionale vi è l'opportunità di generare service di grande valore in circostanza di catastrofi, di malattie, di gravi disagi della popolazione. Il nostro Distretto, grazie ai propri Club, da anni si sta distinguendo tra i migliori sostenitori della Fondazione; per mantener vivo tale sostegno ed affezione si è pensato di percorrere una specifica formazione al fine non solo di ottimizzare la raccolta dei fondi da parte dei Club, ma anche di informare su quali sono le possibilità di ricevere contributi elargibili per progetti riconosciuti come qualificati nelle varie aree indicate periodicamente dalla nostra Fondazione. Per rendere attuabile tale progetto verranno organizzati e proposti ai Club momenti di incontro sia livello Distrettuale che di Multidistretto.

Concludo con le seguenti riflessioni: se ci sentiamo Soci dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, non faremo fatica a seguire i suoi dettami, non faremo fatica a soddisfare le sue richieste e non faremo fatica a cercare di aumentare il numero dei Soci. Un maggior numero di Soci significa aumentare la nostra capacità operativa, aumentare il numero delle persone a cui possiamo migliorare la vita. Solo se ci sentiremo una grande squadra, unita e rivolta ad un'unica finalità, riusciremo a raggiungere il nostro traguardo di bene condiviso.

Giorgio Vairani

I progetti del Multidistretto Leo

Il primo di questi progetti è il TON (Tema Operativo Nazionale) il quale solitamente dura 3 anni e si occupa di raccogliere fondi per uno scopo ben preciso. Attualmente il progetto in corso, dal nome "Leo 4 Safety and Security", è volto a potenziare le attrezzature e i dispositivi di sicurezza degli Enti di Primo Soccorso e delle strutture pubbliche. Ad oggi abbiamo servito 126 strutture sul territorio italiano per una raccolta totale di circa 156.700 €. Il secondo progetto nazionale è il TeSN (Tema di Sensibilizzazione Nazionale) il quale si rinnova ogni 2 anni e ha lo scopo di sensibilizzare su tematiche di rilievo sociale, principalmente relative al mondo giovanile. Da quest'anno il nostro service di sensibilizzazione è "Leo vs DCA - Dove i centimetri non contano", il service si ripromette di portare alla luce un problema molto diffuso, soprattutto tra i giovani, ma che spesso rimane in secondo piano e viene affrontato in silenzio: i disturbi del comportamento alimentare.

Ulteriore novità introdotta durante la scorsa Conferenza Nazionale, tenutasi a maggio 2021, è la creazione di un Service di Rilevanza Nazionale, ovvero un progetto che ha avuto un particolare successo ed una grande importanza in passato e che per questo non sarebbe giusto abbandonare. La conferenza ha votato come Service di Rilevanza Nazionale il service "Leo Zero Negativo Dono Positivo", tema che si propone di sensibilizzare sulla donazione consapevole del sangue soprattutto gli under 30. Durante lo scorso anno sociale questo service ha portato il nostro Multidistretto a sottoscrivere un accordo con AVIS Giovani Nazionale e ad avviare una collaborazione che sarà punto focale per il futuro del progetto.





Il Servizio dal cuore

Ciò che rende così unica la nostra famiglia impegnata nel servizio è che non smettiamo mai di crescere. La nostra porta è sempre aperta, è un invito a chi vuole entrare a farne parte.

Nella nostra famiglia le persone rispondono alle chiamate del loro cuore a servire e sono accolte a braccia aperte. Offriamo a tutti l'opportunità di partecipare a qualcosa di più grande di tutti noi: il servizio disinteressato degli altri.

Eppure, ciò che a volte si perde nella rappresentazione della nostra associazione internazionale sono le persone che stanno dietro al collettivo. Siamo certamente orgogliosi dei nostri 48.000 club e 1,4 milioni di soci, e usiamo questi numeri per mostrare l'enorme grandezza del nostro servizio e della nostra comunità globale.

Quest'anno ricordiamo l'elemento più importante del nostro successo: voi. Voi, e ogni singolo Lions, siete assolutamente fondamentali per il nostro successo collettivo. Siete il cuore che batte per il servizio. Il messaggio di quest'anno, il Servizio dal cuore, è un invito a tutti i distretti, club e Lions a essere sempre in prima linea con ciò che ci ha portato in primo luogo a Lions Clubs International: i nostri cuori. Se lasciamo trasparire la nostra passione per il servizio, non c'è assolutamente nulla che non possiamo realizzare insieme.



Lions Clubs International

*Presidente Internazionale 2021-22
Douglas X. Alexander*



Pianificare per raggiungere risultati

Le nostre priorità globali per il 2021-2022

Crescita e coinvolgimento dei soci

La crescita della nostra associazione significa essere sempre pronti a servire. Per crescere, non dobbiamo solo portare al nostro interno nuovi soci, ma dobbiamo anche mantenere i nostri Lions coinvolti e attivi. Ogni volta che perdiamo un Lions, abbiamo bisogno di altri due soci per crescere. Dobbiamo soprattutto coinvolgere ogni socio in modo che ogni persona sia in grado di vivere veramente il servizio che ha nel cuore.

Supporto alla nostra Fondazione

Siamo giunti all'ultimo anno della nostra campagna di donazioni più ambiziosa di sempre, la Campagna 100. La generosità e il supporto della LCIF rafforzano il nostro servizio in tutto il mondo e portano speranza. Mettiamo i nostri cuori in azione sostenendo la nostra Fondazione globale in modo da raggiungere il nostro obiettivo di raccogliere 300 milioni di USD.

Servizio compassionevole

Mentre le comunità di tutto il mondo cercano di ritrovare un senso di normalità, i Lions hanno una nuova e grande opportunità per dare l'esempio. Possiamo aiutare il mondo a riprendersi in questo momento in cui tanti si trovano ancora in difficoltà. Dobbiamo mantenere i nostri sforzi di servizio innovativi dello scorso anno e ampliarli per soddisfare le esigenze della nostra situazione attuale, con la consapevolezza che le cose possono cambiare in qualsiasi momento.

Comunicazione

Trasparenza e linee di comunicazione aperte sono essenziali per un ottimo servizio e quindi sono sempre state fondamentali per i Lions club. Dobbiamo continuare a concentrarci sulle nostre reciproche connessioni, sulle persone che serviamo e sulle organizzazioni che ci supportano. Come Lions, abbiamo una comunità di persone accomunate dalla stessa visione potente e globale da cui possiamo imparare e a cui possiamo offrire la nostra assistenza. Questo è il momento migliore per appoggiarsi alla nostra rete di servizi.





Serviamo con amore e compassione nelle comunità del mondo. Il donare il nostro tempo e il nostro impegno in modo disinteressato è esattamente quello che rende i Lions così speciali. Quando aiutiamo qualcuno, non ci aspettiamo nulla in cambio. Eppure, riceviamo così tanto. Il nostro servizio ci offre l'opportunità di creare delle connessioni di fronte a un grande bisogno ed è un invito al mondo a unirsi a noi. Abbracciamo la gioia che nasce quando

Servizio dal cuore.



5 DOMANDE AI NOSTRI 4 GOVERNATORI

Apoche settimane dall'inizio dell'attività Lionistica, con l'intento di conoscere meglio chi ha il compito di coordinare i nostri Distretti con l'obiettivo di migliorare la nostra operatività e l'immagine della nostra associazione, abbiamo posto 5 domande ai Governatori Gino Ballestra (Ib1), Ivo Benedetti (Ib2), Raffaella Fiori (Ib3) e Giorgio Vairani (Ib4). Leggete le loro risposte... A cura di Sirio Marciànò

1

Le esperienze maturate in tanti anni di lionismo come si rapportano con la tua funzione di Governatore?

2

Fra la speranza di un futuro di bene e la cruda realtà del quotidiano, c'è un sogno che ti piacerebbe realizzare quest'anno nel tuo Distretto?

3

Il lionismo, così come viene visto oggi all'esterno, appare poco visibile e poco attrattivo. Che cosa dovrebbero fare i Lions per suscitare interesse e per essere riconosciuti come una parte importante, concreta, efficiente e indispensabile della società?

4

Che cosa diresti a un socio che intende lasciare la nostra associazione?

5

Indica ai lettori della rivista tre aggettivi che, secondo te, qualificano un "vero" Lion.

108 Ib1

Gino Ballestra

1

I miei anni di socio Lion mi hanno portato a vivere attivamente l'esperienza all'interno del Club e nei ruoli Distrettuali, dandomi l'opportunità di sentire sempre più il grande valore di appartenere ad una associazione che nel mondo svolge con orgoglio la funzione di essere al servizio dei bisogni dell'umanità.

I momenti di concreta vita associativa, gli scambi di opinioni, le proposte, la realizzazione dei service, in un contesto di buoni rapporti di amicizia, sono stati per me i veri punti costruttivi e formativi. Come pure il ritrovarsi nelle difficoltà e a volte nelle incomprensioni ha rappresentato una palestra di lionismo e un arricchimento personale.

Occuparmi con continuità del service Sight for Kids mi ha dato per molti anni l'opportunità di frequentare i Club del Distretto, venendo così a contatto con tante realtà diverse, positive esperienze umane e realizzazioni di service.

È così maturata in me, incoraggiato da molti amici Lions, l'intenzione di potermi candidare per l'incarico di Governatore, che considero il mio service per questo anno.

2

Ci troviamo quasi fuori da un periodo che ha segnato la vita di tutti, in cui l'ansia e la paura sono state per molti sempre accompagnate dalla speranza di farcela: "Andrà tutto bene" era la frase che dava coraggio.

Stiamo ricominciando ed è sempre la speranza a sostenere il nostro fare, perché c'è molto da fare, da fare bene, da fare insieme. Il mio sogno, e non è poco, è vedere che, esaurita finalmente la paura, all'interno dei nostri Club, ripresi gli incontri di persona, si rivivessero i sentimenti dell'amicizia, del piacere di stare insieme e di comunicare vissuti ed esperienze, dando coraggio anche alle voci più riservate, perché nessuno si senta sminuito od escluso. Recuperiamo la gioia di condividere i successi dei nostri service.

"Andare... Insieme... Oltre" è il mio motto, incentivo a superare ostacoli e contrarietà, verso mete sempre più sfidanti.

3

Bisogna far emergere che essere Lions fa acquisire una marcia in più e dà un valore aggiunto alla vita di ciascuno.

Dobbiamo ottenere che l'opinione pubblica abbia una corretta percezione di noi Lions e che ci veda come veramente siamo: persone di buona volontà, impegnate sul campo per operare disinteressatamente nel portare sostegno alle nostre comunità, e lo strumento che più di tutto dà risonanza sono i risultati concreti dei nostri service.

L'emergenza Covid-19 ha rivelato nel nostro interno grandi capacità organizzative e realizzative, ma perché diventiamo attrattivi bisogna che questo venga comunicato, affinché chi si sente di rendere la propria vita più significativa possa desiderare di unirsi a noi per aiutare gli altri. Abbiamo tutti i mezzi a nostra disposizione, cartacei e informatici, per diffondere le nostre attività e comunicare i risultati sia all'interno che all'esterno dei nostri Club.

Devono essere incrementate, le giornate di visibilità in cui i Lions, con i loro giubbini gialli, vanno in piazza a presentare e a realizzare i service, anche ricercando la collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio.

4

Percepire in anticipo nel Club i segnali di sofferenza di un socio può permettere, a chi si trova in questa situazione, di essere avvicinato, ascoltato ed incoraggiato, perché non arrivi a portare a termine la sua intenzione.

La pandemia, tenendo tutti isolati fisicamente, non ha certo contribuito a far emergere queste crisi, anzi può averle innescate.

Di fronte ad un socio Lions deluso della vita associativa come primo intervento mi preoccuperei di avere un incontro personale per provare a comprendere le motivazioni della sua decisione. Cercherei di incoraggiarlo a rivedere il suo proposito invitandolo a ricordare ciò che lo aveva gratificato all'inizio del suo impegno e quanto di positivo poteva avere vissuto nella vita della associazione. Coinvolgerei qualche socio che lo facesse sentire più vicino agli altri, più partecipe alle attività, più presente nelle decisioni, valorizzando le sue capacità, risvegliando in lui quel sentimento di orgoglio di appartenenza e il piacere di servire che rappresentano la vera molla perché un socio si senta realizzato.

5

Informato: per conoscere, apprezzare e condividere le finalità e la visione dell'associazione. Disponibile: per offrire tempo e collaborazione alle attività di service.

Creativo: per proporre nuove idee che ci mantengano sempre attrattivi.

108 Ib2

Ivo Benedetti

1

L'impegno nel LC Collebeato e gli incarichi ricoperti nel Distretto mi hanno insegnato che è meglio un passo indietro per farne uno avanti tutti insieme; ho capito quanto, ancor di più che in azienda, la comunicazione sia basilare per ridurre al minimo il conflitto generato dalle incomprensioni e quanto la formazione sia necessaria per creare un linguaggio comune, basato sulla conoscenza delle regole di funzionamento della nostra associazione. Inoltre l'esperienza di 8 anni come Direttore del Campo dei Laghi mi è stata riconosciuta con la delega Multidistrettuale per il service dei Campi e Scambi Giovanili.

2

È indispensabile muoversi insieme, organizzati, focalizzati su una o più delle nostre Cause Globali. Diversamente soddisfiamo i bisogni della comunità ma diventiamo progressivamente irrilevanti. Quindi, nessun sogno ma uno sforzo pianificato per condividere questa visione.

3

Poco attrattivi, perché poco visibili. Poco visibili perché non comunichiamo o, peggio, comunichiamo notizie irrilevanti. Alziamo l'impatto dei nostri service, comunichiamolo professionalmente e diventeremo sempre più attrattivi. Il nostro Distretto ha già iniziato questo percorso, la maggior parte dei Club è sensibile e condivide questo approccio, siamo pronti ad investire in comunicazione professionale per aumentare l'impatto dei nostri service e giocare il ruolo che ci spetta nelle nostre comunità.

4

È più importante il disagio che a volte soffri per le dinamiche di Club (o di Distretto), che esistono in qualsiasi organizzazione di volontari, o i bisogni della comunità che LCI soddisfa? E se il tuo Club è in una situazione di crisi impegnati nel Distretto, al servizio di altri Club mentre ti sforzi a contribuire a risolvere i problemi del tuo Club.

5

Generoso, aperto, disponibile che crede nel nostro Codice Etico, ma soprattutto ne osserva i principi.

108 Ib3

Raffaella Fiori

1

Ventotto anni di appartenenza ricoprendo incarichi di club e/o distrettuali ed essendo sempre e comunque impegnata in prima linea sono stati una sorta di formazione continua. Un bagaglio di esperienze e conoscenze che fanno parte di me e che sono alla base del mio modo di essere Lions e di organizzare e programmare le mie azioni da Governatore.

2

Vorrei arrivare ad una consolidata "Armonia" all'interno del Distretto. Superare i piccoli attriti, i personalismi, il protagonismo esasperato... Vorrei che prevalessero sempre le finalità, i service ed il piacere di incontrarsi e stare insieme. Utopia?

3

Ci sono stati molti errori di comunicazione, e non solo. Con le nuove linee cambiamo modo di porci. Per esempio non si pubblica la foto di gruppo schierati o a tavola ma una foto che illustri in modo chiaro il service. Non penso che non siamo attrattivi, direi piuttosto che non siamo accoglienti, e questo è un difetto di molti club, ma si può migliorare. E poi non sarebbe male collaborare con le altre associazioni presenti sul territorio, fare rete, mantenendo sempre la nostra identità, fornendo competenze e curando di più la visibilità.

4

Istintivamente gli direi "non hai capito niente", ma col tempo sono diventata più diplomatica, opterei per un "non sai cosa ti perdi!". Gli direi che l'associazione si basa su principi universali, che possiamo svolgere una funzione importante nell'ambito sociale in cui viviamo... Ma la cosa migliore sarebbe non dire nulla e coinvolgerlo in una iniziativa di club, affidandogli una mansione che lo faccia sentire partecipe e che sia gratificato da quello che riesce a fare.

5

Un Lions è un Lions, alle doti personali unisce formazione e competenza. Tre caratteristiche potrebbero essere: disponibilità, impegno e capacità, ma c'è molto altro ancora.

5 DOMANDE AI GOVERNATORI



5 DOMANDE AI GOVERNATORI

108 Ib4

Giorgio Vairani

1

Possono essere di sicuro aiuto per far emergere le potenzialità che a volte rimangono latenti all'interno dei Club e per dare un fattivo stimolo e contributo allo sviluppo delle iniziative che nel corso dell'anno vengono portate all'attenzione del Governatore. Inoltre, possono essere di supporto per meglio comprendere e gestire con un'adeguata modalità le varie situazioni, anche di tipo conflittuale, che inevitabilmente, come nella maggior parte delle comunità, si creano anche nella nostra associazione.

2

Più di uno potrebbero essere i desiderata, ma, in particolare, quello che auspicherei maggiormente è di poter vedere notevolmente più attrattiva la nostra associazione, così da favorire l'incremento del numero dei soci, ed accelerare il processo di cambio generazionale. Quest'ultimo argomento nella consapevolezza che senza un costante rinnovamento ci si troverà non solo fisiologicamente sempre di meno, ma anche che andranno a perdersi, senza possibili "passaggi di consegna", la maggior parte delle esperienze e conoscenze dei soci che per tanti anni hanno donato il loro tempo ed entusiasmo.

3

Come si dice, "l'unione fa la forza!". Riconoscersi membri di un'unica organizzazione qual è LCI, mettendo in secondo piano il nome del club di appartenenza, farebbe incrementare l'idea e l'immagine che tutti noi siamo sempre e solo Lions. L'autoreferenzialità dei singoli, intesi come entità e/o azioni, non porta grandi vantaggi, se non momentanei riconoscimenti e di solito quasi sempre a livello locale; far parlare i nostri service e soprattutto chi riceve aiuto da tutti noi, fa emergere il nostro cuore e quello che veramente sentiamo e che ci permette di "servire".

4

Spesso è più facile lasciare anziché cercare di capire le motivazioni che ci spingono a lasciare. Per questo chiederei al socio di cercare di far emergere il vero "perché" di tale decisione. Di solito è un ottimo modo per valutare le possibili alternative, chiedendo e cercando l'aiuto ed il supporto che sicuramente potrà ricevere all'interno della nostra associazione. A volte potrebbe essere d'aiuto cambiare club affinché la situazione si ridimensioni e nascano nuovi stimoli per rimanere. Certamente la cosa fondamentale è che il socio deve credere e riconoscersi nel lionismo e nell'operato dei Lions; se questo viene a mancare, una pausa di riflessione, con l'invito a mantenere aperti i contatti, può essere una soluzione, magari per rientrare con un rinnovato entusiasmo.

5

Empatico/a, senza empatia è difficile costruire relazioni per aiutare gli altri che hanno bisogno di sentirti vicino.
Generoso/a, non importa i giorni e il tempo che dedichi, quella è la tua strada. Far del bene, fa stare bene.
Razionale, per sapere sempre dove andare pur seguendo il proprio cuore.

Congressi d'Autunno

La cronaca dei 4 eventi verrà pubblicata sul numero di dicembre.

Ib1

Sabato 16 ottobre presso l'Associazione La nostra famiglia, via Don Luigi Monza, 20, a Bosisio Parini (Lecco). Verifica poteri e registrazione dei delegati dalle 8 alle 9. Apertura dell'assemblea e inizio dei lavori alle ore 9.

Ib2

Sabato 23 ottobre presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli, in via B. Avogadro 21 a Brescia. Verifica poteri dalle 8.30 alle 9. Alle ore 9.15 Cerimonia d'apertura del Congresso. Alle ore 9.30 apertura dei lavori congressuali.

Ib3

Sabato 23 ottobre presso il Castello di San Gaudenzio a Cervese (Pavia). Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio lavori alle ore 9.

Ib4

Sabato 30 ottobre presso Hotel Villa Torretta, in via Milanese, 3 a Sesto San Giovanni. Inizio lavori alle ore 9.30 e chiusura alle ore 13.00 circa.



Oltre l'orizzonte... insieme

Il 17 luglio 2021, alle ore 9,20, presso il Centro Addestramento del Servizio Cani Guida dei Lions a Limbiate, si è tenuto il 1° Gabinetto distrettuale dell'annata lionistica 2021-2022. Il DG Gino Ballestra "invita a lavorare con umiltà, mettendo al centro il successo delle nostre azioni... successo che per essere tale non sarà mai individuale ma di tutti".

Nel suo saluto iniziale, il Governatore **Gino Ballestra**, richiama la Mission dei Lions attraverso le parole del Presidente International Douglas X. Alexander cioè "con i nostri cuori uniti nel servizio, miglioreremo le nostre comunità in tutto il mondo", aggiungendo che in tempi di grande bisogno, solo una grande passione per il servizio può migliorare il mondo. Proprio sulla "grande passione per il servizio" chiede a tutti di alzarsi in piedi per tributare un minuto di silenzioso in memoria dell'IPDG Roberto Simone e in memoria degli altri Lions che ci hanno lasciato. Prosegue ricordando che la passione per il servizio deve essere accompagnata e sostenuta nel rispetto delle

regole e dall'impegno a ispirare leadership e solidarietà a beneficio delle nostre Comunità. Nel suo saluto l'IPCC **Carlo Sironi** richiama "il grande impegno dei Lions che fa grande il nostro Distretto", come dimostrano, nonostante le difficoltà vissute a causa della pandemia, i risultati ottenuti. Conclude l'intervento invitando tutti a coltivare la cultura del noi per essere "Insieme Protagonisti nel Servire". L'FVDG **Francesca Fiorella Trovato** esprime la sentita emozione di trovarsi finalmente in presenza. Questo trovarsi in presenza richiama il Servire in Squadra, Squadra che sottolinea essere il motore dell'Azione, della Crescita e del Coinvolgimento dei Soci Lions per promuo-

vere più Service. Il SVDG **Alberto Frigerio**, condividendo l'emozione espressa dal FDVG, rafforza quanto già detto in precedenza sulla capacità dei Lions di essere Squadra e questo ha permesso a tutti i Lions del Distretto di non fermarsi, di andare avanti e realizzare così molti importanti service. Concludendo augura buon lavoro nello spirito di Servizio che distingue la nostra Associazione.

L'intervento del Direttore Internazionale **Elena Appiani** si riassume in tre concetti fondamentali: Comunicazione, Condivisione, Responsabilizzazione. La Comunicazione è innanzitutto quella tra i soci, a maggior ragione, tra quei soci che ricoprono responsabilità e

ruoli operativi all'interno dell'associazione in modo da realizzare in maniera concreta i programmi di servizio. La Collaborazione: quando gli Officer riescono a collaborare in maniera attiva a tutti i livelli diventa molto più facile raggiungere gli obiettivi. La Responsabilità: è necessario sentirsi responsabili degli obiettivi programmati. Alle volte non tutti i soci mostrano questa determinante sensibilità, che è proprio l'elemento che fa la differenza per raggiungere livelli di performance significativi tanto nella realizzazione dei progetti di servizio quanto nella crescita associativa. In chiusura ricorda che la più grande organizzazione di servizio al mondo ha bisogno di "cuori, teste e mani", che rispondono ai bisogni della comunità.

La Presidente del Distretto Leo **Martina Maria Montorio** espone i progetti dei service che i Leo hanno in programma di attuare. Tra questi: il Progetto "BeLeo" che offre la possibilità tramite l'ANPAL di entrare nelle scuole grazie all'alternanza scuola lavoro. I Ragazzi delle superiori avranno la possibilità di partecipare come "Soci in prova" nel Leo Club del territorio sperimentando la vita e i valori del club e partecipando attivamente ai service. Partecipare con i Lions al Service Nazionale "Interconnettiamoci". Il TOD di questa Annata sarà quello di collaborare con l'AIMS di Como al progetto "Microclima come fattore essenziale per la riuscita del progetto riabilitativo e per prevenire il peggioramento della fatica nella Sclerosi Multipla". La Presidente del Distretto

Leo chiude l'intervento annunciando che con i PD gemelli dell'IB, desiderano candidare una Conferenza Nazionale in Lombardia, perché sia occasione di conoscenza ai Leo del Multi Distretto della realtà Leo Lombarda.

Il Segretario Distrettuale **Rita Paone Monari**, per le comunicazioni a termine di Statuto e Regolamento vigente, informa che, essendo presenti 17 membri del Gabinetto Distrettuale su 22, il Gabinetto risulta essere regolarmente costituito; prosegue dando lettura della comunicazione del TD Rolando Baroni, che non ha potuto essere presente, con la quale il Tesoriere Distrettuale informa di aver provveduto a variare presso l'Agenzia delle Entrate il nome e l'indirizzo del Governatore e di aver aperto un nuovo Conto Corrente per la gestione del Distretto 108 Ib1 presso la Banca Popolare di Milano Agenzia di Castellanza. Conclusa la lettura della comunicazione, il CS Rita Paone Monari chiede ai Membri del Gabinetto Distrettuale di alzarsi in piedi e, verificato il corretto numero, viene indetta la votazione per la ratifica dell'apertura del nuovo Conto Corrente: 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, approvato all'unanimità.

Il DO della LCIF **Gabriele Necchi** informa che sta per concludersi la "Campagna 100" iniziata a luglio del 2018. Espone le aree di intervento sostenute con la Campagna 100, ricordando che la nostra Fondazione, organo ufficiale di beneficenza della nostra associazione, porta aiuto in tutto il mondo. Espone dati statistici

relativi alla raccolta fondi, che dimostrano come sia ancora necessaria la collaborazione e il contributo dei Lions Club per raggiungere il budget assegnato dalla LCIF. Affermando che la solidarietà è nel DNA dei Lions, invitando ad esprimerla nel donare alla nostra Fondazione. Il Vice Cerimoniere **Francesco Mauri** annuncia la proiezione del video sui Cani Guida dei Lions, video che come sempre cattura emozioni ed orgoglio Lions nel concreto aiuto ai non vedenti. Il DG **Gino Ballestra**, richiamando uno dei temi proposti nell'annata precedente dal PIP Jung-Yul Choi, rafforzare i Club e le Comunità attraverso la diversità, introduce ciò a cui ogni socio deve prestare attenzione: ogni persona fa la differenza e ogni persona unita nella solidarietà e nella diversità, diventa la forza per cui diventiamo e siamo Lions. La diversità è più di una semplice caratteristica dei Lions. È il nostro essere Lion, che annulla le differenze. È necessario creare armonia nei Club attraverso il coinvolgimento che si esprime nei Service. Ogni individuo che entra a far parte della nostra Associazione porta con sé un enorme bagaglio di esperienze, competenze e prospettive. Ogni nuovo socio può aiutare a realizzare progetti importanti. È importante riconoscere quello che ognuno di noi ha la possibilità di offrire e facciamo in modo che quanti vogliono dedicarsi a fare la differenza nella Società abbiano la possibilità di servire come Lions. Prosegue nell'intervento affrontando il tema di come si possa contribuire ad avere Club più solidi, con crescita dei Soci, e di come evitare la decrescita. È certamente necessaria la formazione dei leader, ma lo è quella di ogni Lion poiché ogni Lion è un leader e si deve offrire a tutti i soci la possibilità di crescere attraverso percorsi formativi adeguati. La formazione è una priorità determinante. Unendosi all'invito del DO della LCIF **Gabriele Necchi** chiede a tutti di contribuire, perché insieme possiamo portare a grandi cambiamenti, offrendo anche una speranza a chi ha più bisogno di noi. Il DG **Gino Ballestra** conclude richiamando l'immagine del suo labaretto: "un ponte". Un ponte che nell'attraversare unisce le sponde, per andare oltre i momenti difficili, per andare oltre le emergenze, per andare oltre l'orizzonte, insieme.

Il PID **Gabriele Sabatosanti Scarpelli**, nel suo ruolo di Coordinatore Area GMA presenta la Membership Globale. Sottolinea con generosità che nella nostra associazione ci sono tantissime persone di indubbio valore; un aspetto caratteristico del Distretto 108 Ib1 è di essere composto da molte eccellenze, tante eccellenze da consentire di vedere il Distretto diventare Distretto Modello per l'innovativo programma GMA, cioè modello con cui verificare l'approccio alla Membership Globale. L'approccio per la Membership Globale è un approccio strategico e una serie di risorse che i Team Distrettuali possono utilizzare per sviluppare la membership seguendo queste quattro fasi: "Rinvigorire i Distretti con nuovi club", "Rivitalizzare i Club con nuovi Soci", "Ridare motivazione ai soci con nuovi momenti di associazione e servizi entusiasmanti" e "Supportare i Leader di Distretto e di Club".

Dopo ampia argomentazione conclude invitando a lavorare con umiltà, mettendo al centro il



successo delle nostre azioni; successo che per essere tale non sarà mai individuale ma di tutti. Il PDG **Danilo Francesco Guerini Rocco**, Coord. Distrettuale GMA 1° gruppo e GMT, richiama subito la necessità del lavorare in squadra senza individualità ma con spirito di vero servizio lionistico. Menziona le quattro Squadre di eccellenza che formano i quattro Gruppi del progetto GMA con i 40 collaboratori, giovani ed entusiasti, altrettanto eccellenti con la voglia di fare. Quattro gruppi che definisce pilastri assieme ai Presidenti di Circostrizione e Presidenti di Zona, vere interfacce con i club, per addivenire con idee innovative e suggerimenti utili a costituire nuovi club. Offre un dato importante e di riflessione: nell'annata precedente, nonostante la situazione pandemica e la situazione di crisi che la stessa aveva generato, sono stati costituiti 4 Club Lion, 4 Club Satelliti e 1 Club Leo. La riflessione riguarda la capacità e la tenacia dei Lions ad andare avanti.

Il PDG **Lanfranco Roviglio**, Coord. Distrettuale GMA 4° gruppo e GLT inizia il proprio intervento con "nulla è più sicuro del miglioramento"; intendendo con ciò che lavorare insieme, lavorare in Squadra accompagna ad una crescita lionistica associativa ma anche individuale. Prosegue illustrando il programma che prevede anche la realizzazione di un format per come presentare, da parte degli sponsor, ai nuovi soci l'associazione.

Il PDG **Salvatore Trovato**, Coord. Distrettuale GMA 3° gruppo e GST, il cui obiettivo nel far

crescere la motivazione nei Soci è, come negli interventi precedenti, il lavoro di Squadra. Invita, con passione, com'è nel suo stile, all'utilizzo da parte dei club del sito Mylion denunciandone l'importanza; richiama la presenza importantissima dei Presidenti di Zona affinché siano parte attiva e di supporto nell'attività dei club. Insiste anche sulla soddisfazione dei soci, che si realizza attraverso il service, elemento qualificante e fondamentale in quanto "servizio con il cuore". **Lorenzo Dalu**, Coord. Distrettuale GMA 2° Gruppo titola il progetto GMA "un'esperienza difficile ma stimolante". Essere Lions è una opportunità da far cogliere agli amici, proponendo loro di far parte della nostra grande famiglia. Chiude ricordando che "più siamo, più saremo e più faremo".

Il Vice Cerimoniere passa la parola ai Presidenti di Circostrizione e Zona, i cui interventi si riassumono nel confermare la ferma volontà di lavorare insieme e l'espreso orgoglio di essere Lions, e al Presidente Giannino Castiglioni del Lions Club Riviera del Lago, che presenta il service "Regata Velica" che si terrà il 18 settembre in collaborazione sia con i Lions Club della Zona che con alcuni Lions Club della Germania e della Francia. Invita alla partecipazione. Non essendoci interventi richiesti ed avendo esaurito l'ordine del giorno, il Governatore Gino Ballestra, ringraziando tutti i partecipanti, dichiara chiusa la riunione alle ore 12,30.

Rita Paone Monari
Segretario Distrettuale

L'Ordine del Giorno del 1° Gabinetto

Ore 9 - Saluto del Governatore Gino Ballestra, dell'IPCC Carlo Sironi, del FVDG Francesca Fiorella Trovato, del SVDG Alberto Frigerio. Intervento del Presidente del Distretto Leo Martina Maria Montorio.

Comunicazioni del Segretario Distrettuale Rita Paone Monari.

Comunicazioni del Tesoriere Distrettuale Rolando Baroni.

Votazione ratifica Istituto di Credito per deposito fondi distrettuali.

Intervento del DO Gabriele Necchi Responsabile Distrettuale LCIF.

Intervento ID Elena Appiani.

Intervento del Governatore Gino Ballestra.

Intervento del PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli, Coordinatore Area GMA Ib1-Ta3.

Intervento del PDG Danilo F. Guerini Rocco, Coordinatore Distrettuale GMT/GMA1 Gruppo.

Intervento del PDG Lanfranco Roviglio GLT/GMA 4 Gruppo.

Intervento del PDG Salvatore Trovato GST/GMA 3 Gruppo.

Intervento del DO Lorenzo Dalu GMA2 Gruppo.

Intervento del PDG Ercole Milani, Responsabile Stampa e Vita Lion News.

Interventi RC e ZC e interventi programmati dei Presidenti dei Lions Club.

Varie ed eventuali.

Ore 12,30 Chiusura del Governatore Gino Ballestra.

II GMA e i suoi quattro gruppi

Il GMA, ovvero l'Approccio alla Membership Globale, vede il Distretto 108 Ib1 come distretto modello, quindi impegnato nella sfida che lo porterà a tracciare le linee guida per il futuro, con l'intento di condividerle poi con tutti gli altri Distretti.

Quattro i gruppi che lo compongono, il primo, con l'intento di costituire Nuovi Club, come tutti gli anni si prodiga per poter aggiungere nuovi sodalizi con particolare attenzione ai Club Lions con destinazione specifica ed ai Satelliti di Club Lions.

Il secondo gruppo cura l'inserimento di nuovi soci nei Lions Club; l'officer distrettuale Lorenzo Dalu lo coordina e con la collaborazione di RC e ZC, attraverso il coinvolgimento dei presidenti di club e dei presidenti del Comitato Soci, applicando il "Chiedi a tutti" continuerà ad acquisire nuove forze per restare "leader globali nel servizio". Il terzo ed il quarto gruppo, coordinati rispettivamente dai Past Governatori Salvatore Trovato e Lanfranco Roviglio, sono impegnati nel mantenimento dei soci: il terzo, con la forza dei nostri service, che rende attrattiva la nostra associazione, e con la formazione; il quarto, con una leadership che eleva la necessaria preparazione della base associativa al fine di poter avere soci sempre più coinvolti.

È importante la nuova visione associativa che pone il socio, le sue capacità e i suoi bisogni alla base della nostra associazione; l'aumento esponenziale dei bisogni non ha visto un aumento esponenziale dei soci, materia prima, indispensabile, per realizzare le nostre grandi azioni di servizio.

Danilo Francesco Guerini Rocco



Il 30 giugno terminerà la “Campagna 100”

Come è noto la più grande campagna di raccolta fondi della nostra Fondazione Internazionale (LCIF) si propone di aiutare chi ha disabilità visive, chi ha carenza di cibo e di rispondere all'epidemia globale del diabete. Inoltre, si propone di rafforzare i servizi medici e sociali per i bambini affetti da cancro, di dare un aiuto ai tanti giovani per dare loro un futuro lavorativo, di cercare di frenare i cambiamenti climatici e i conseguenti disastri del territorio, che stanno stravolgendo l'ambiente del nostro pianeta, e di cercare di sostenere tutte le cause umanitarie.

C A M P A I G N | 100



LCIF • EMPOWERING SERVICESM

Ecce queste sono le otto cause umanitarie cui è legata la “Campagna 100”, la campagna mondiale che ha l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di dollari.

Purtroppo un “clandestino” invadente ed impiccione di nome Covid ha scombuscolato l'attività di noi soci Lions, il nostro dinamismo, il nostro fervore, la nostra passione lionistica a favore dei bisognosi, rallentando la raccolta mondiale che si aggira attualmente a circa 220 milioni di dollari. Per raggiungere l'obiettivo mancano ancora circa 80 milioni di dollari, pertanto ci viene chiesto di fare uno sforzo, di ritornare alla nostra vitalità lionistica che è quella che ha sempre permesso a noi soci di dimostrare al mondo quanto sia valido il nostro principio di

solidarietà ed aiuto ai tanti sofferenti.

Il nostro distretto è sempre stato fra i primi sostenitori della LCIF sia in ambito italiano che europeo e, quindi, non possiamo non raggiungere il nostro obiettivo questa volta. Le esperienze maturate lo scorso anno per la raccolta fondi ci saranno utili e confermeranno il successo per quanto riguarda la raccolta di fondi. Ma penso che si possa fare di più! L'impegno che chiedo ai soci del nostro Distretto è quello di trovare qualche sponsor, abbiamo tanti amici e conoscenze, per chiedere loro un aiuto; dobbiamo mostrare loro quanto i Lions hanno fatto finora nel mondo attraverso il sostegno della nostra fondazione che ha sempre dato a noi Lions la forza di servire al meglio. Ecco perché

gli chiediamo un supporto, un aiuto economico e li vogliamo partner nel fare il bene.

Il nostro distretto negli ultimi 10 anni ha ricevuto dalla LCIF oltre 600.000 dollari per progetti presentati dai club e dal Distretto. Ora, in questo ultimo anno della campagna 100, abbiamo l'opportunità di contribuire ad assicurare che i Lions club, attraverso la LCIF, abbiano il supporto necessario per gli anni a venire sia nel proprio territorio che in tutto il mondo.

Come ho sempre detto, considero il nostro Distretto un grande partner della LCIF, per cui penso che riusciremo a raggiungere il nostro obiettivo entro il 30 giugno del 2022.

Gabriele Necchi

Coordinatore distrettuale della LCIF



Lions Chef a favore della Protezione Civile

Si è tenuto sabato 19 giugno, a Busto Arsizio, il "Lions Chef", un service dei Lions Club della Zona A della 3ª Circostrizione, a favore della Protezione Civile ANA per l'acquisto di un mini escavatore cingolato, da utilizzare in tutta la Provincia di Varese in caso di frane e smottamenti. L'evento si è tenuto al Museo del Tessile di Busto Arsizio tra le sale Gemelle e il Giardino Quadrilatero. La location è stata messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione Comunale.

Si sono sfidate nella gara culinaria 4 squadre: due Lions Club e la Protezione Civile ANA di Varese e la Protezione Civile Garibaldi di Busto Arsizio. Le squadre in gara si sono affrontate nella prima parte con la preparazione di un primo piatto di pasta, nella parte finale si sono cimentati nella "mystery box", cioè la preparazione di un dolce con l'uso degli ingredienti proposti direttamente dall'organizzazione. Alla fine, si è classificata prima la squadra del Lions Club Olgiate Olona, ma la vera e unica vincitrice è stata la solidarietà. Infatti, a conclusione della cerimonia di premiazione, la presidente della zona A (a.l. 2020-2021), Lions Rita Paone Monari ha consegnato alla protezione civile la somma raccolta di euro 4.000, che servirà per contribuire ad acquistare un mini escavatore, da utilizzare per gli interventi d'emergenza in provincia di Varese.

Alla manifestazione ha partecipato il sindaco di Busto Arsizio, Emanuele Antonelli, che ha salutato con entusiasmo e con gratitudine tutti i presenti, elogiando l'iniziativa e la lodevole manifestazione di solidarietà messa in piedi con caparbia e determinazione dai Lions insieme agli Alpini/Protezione civile.

Per parte sua, il Governatore Gino Ballestra si è detto orgoglioso dei club che rappresenta, i quali hanno tutti aderito senza riserve per la lodevole finalità. È stata anche l'occasione per tornare ad incontrarsi in presenza, recuperando, almeno in piccola parte, quella socialità che il Covid ha da tempo fortemente limitato.

I presenti hanno anche potuto ammirare i mezzi a disposizione della Protezione Civile,



che, per l'occasione, sono stati sistemati nel cortile, nel quale si è svolto anche, ad inizio evento, l'Alzabandiera accompagnato dall'Inno Nazionale cantato da tutti i presenti.

Con orgoglio, la Presidente della Zona A Rita Paone Monari ha dichiarato: "Ancora una volta i Lions sono vicini ai bisogni della Comunità. Mai come in questo momento sono felice di poter dare una mano alla Protezione Civile, un vero e proprio ringraziamento a chi si è speso molto nel terribile periodo del Covid. La manifestazione in presenza è il modo migliore per manifestare gratitudine e, al tempo stesso, dare il via alla tanto auspicata ripartenza".

A ringraziare di cuore è stato Franco Montalto, Presidente Provinciale della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini, che conta 78 gruppi in tutta la provincia: "Questa donazione sarà molto importante per acquistare un mezzo che è sempre più indispensabile per le nostre azioni di salvataggio in situazioni di calamità naturali, come per esempio le frane. E dopo un anno e mezzo di grande difficoltà siamo contenti di poter finalmente organizzare eventi in presenza per far capire alle persone cosa c'è dietro il nostro operato, anche se il nostro motto è: "essere, non apparire".

Nuovo club Satellite e primi dieci anni del Cesano Maderno Borromeo

Il 27 giugno si è tenuta presso il Fauno dell'Hotel Parco Borromeo la decima Charter del Lions Club Cesano Maderno Borromeo. Felici di ritrovarsi dopo un anno finalmente in presenza, abbiamo accolto un nuovo socio, Alberto Dal Cerro, e ratificato la nascita del nuovo Club satellite, I Giovani Lions Del Torrazzo Borromeo, composto da otto Soci dai 30 ai 40 anni, che ha lo scopo di avvicinare al lionismo soci provenienti dal Leo Club e nuove forze entusiaste.

Il Presidente Mario Donghi ha enfatizzato le iniziative benefiche in corso e quelle in prossimo programma fra cui spiccano quella di un service a favore dell'Asilo Ronzoni di Cesano Maderno e un service in collaborazione con il Comune di Cesano Maderno per uno sportello di ascolto contro la violenza; il presidente ha poi spronato i soci ad essere propositivi per nuovi service. Commozione ha suscitato il ricordo del socio Renato Sala e dei soci che

ammalatisi durante la pandemia non hanno potuto partecipare all'evento. Di grande soddisfazione il riconoscimento da parte del Servizio cani guida Lions di Limbiate per la donazione

da noi fatta per l'adozione di un cucciolo da destinare all'addestramento. L'evento è stato armonioso e ben orchestrato dalla Cerimoniera Maura Polonia. (Claudio Brunetti)



Lions Cup per non vedenti

I Lions Club Olgiate Olona, Verbanò Borromeo, Omegna e il Leo Club Cusio Ossola, con il patrocinio della Provincia del Verbanò Cusio Ossola e del Comune di Omegna, in collaborazione con Real Eyes Sport A.S.D. hanno organizzato il 12 settembre, la 3ª Lions Cup per non vedenti.



Nella cornice del Lago d'Orta, in uno specchio d'acqua che ha visto nascere diverse eccellenze di calibro internazionale nella disciplina dello sci nautico, un gruppo di ragazzi ciechi o ipovedenti, accompagnati ed assistiti da un coach d'eccezione come Daniele Cassioli, pluricampione paralimpico mondiale, ha avuto l'opportunità di cimentarsi per la prima volta in questa difficoltosa e adrenalinica disciplina sportiva.

"Il movimento lionistico è da sempre vicino al mondo della cecità ed alle problematiche della vista - racconta Pasquale Grasso, Presidente del Lions Club Olgiate Olona - e il nostro Club, forte anche della presenza tra i suoi soci, proprio di Daniele Cassioli, attraverso eventi come le "Cene al buio", attraverso il supporto reiterato ogni anno al Servizio Cani Guida dei Lions, ma soprattutto con la creazione e la sponsorizzazione della "Omegna Lions Cup", testimonia una costante attenzione e sensibilità verso le problematiche di coloro che vivono nel buio".

I Lions di Campione hanno salvato una vita

Il 24 agosto alle prime ore del pomeriggio si è presentato un turista, in sella alla sua bicicletta, presso uno dei bar lungo la piazza di Campione d'Italia. Mentre beveva un bicchiere d'acqua ha iniziato a respirare con difficoltà e ha subito chiesto aiuto perché si sentiva molto male. Immediatamente dopo aver urlato aiuto si è accasciato al suolo privo di sensi.

I presenti hanno immediatamente capito che non respirava più ed era in arresto cardiaco.

Hanno subito avvertito la guardia medica di Campione e, nell'attesa del suo arrivo, hanno applicato il defibrillatore donato al Comune dal LC Campione d'Italia, posizionato proprio a 20 metri dal bar nel centro della piazza di Campione. I presenti, dopo aver seguito le istruzioni dettate dai medici, si sono intervallati con la respirazione e con il massaggio sino all'arrivo dell'ambulanza dopodiché è stato portato al Cardio Centro di Lugano intubato ma vivo!

Il 30 agosto, dopo un piccolo intervento, è uscito dall'ospedale. I Lions di Campione d'Italia con il loro service hanno salvato una vita.



La festa delle famiglie Lions a Bormio

Oltre 50 i presenti alla 36ª edizione della "Festa delle Famiglie", ormai un annuale irrinunciabile appuntamento, organizzato dal LC Bormio nell'Alta Valtellina. Molti i club presenti ed un part terre d'eccezione: il Governatore Gino Ballestra, il 2° VDG Alberto Frigerio, l'Immediato Past Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Sironi, i Past Governatori Giancarlo Balzaretto, Gilberto Garlati, Danilo Francesco Guerini Rocco, Roberto Pessina, nonché il Presidente di Zona Mario Trecarichi, la moglie del Governatore Roberto Simone ed officer distrettuali con i loro famigliari e quattro splendidi bimbi.

Bella la giornata nonostante le instabili previsioni meteorologiche con una gradevole brezza ed un sole che, tra le nubi, metteva in rilievo le catene montuose della Valtellina. Accurata la preparazione del Presidente Gino Picci e del Presidente di Zona Mario Trecarichi che, con maestria, hanno gestito l'intera manifestazione.

Sull'ampio terrazzo antistante la sala da pranzo, indossando doverosamente le regolamentari mascherine, ci si saluta e ci si scambiano le impressioni sulle vacanze da poco ultimate. Eccoci quindi all'interno della struttura dell'"Hotel Nevada": dopo gli inni e la lettura degli scopi del lionismo da parte del "Cerimoniere" Trecarichi e dopo il saluto del presidente Picci e l'invito ad un minuto di silenzio per ricordare la scomparsa del Governatore Roberto Simone, viene data la parola al Governatore Gino Ballestra.

Nel suo intervento il DG si sofferma su tre basilari punti: la famiglia Lions degli affetti, il gettare un ponte verso il futuro accettando il mutamento del lionismo così come muta la Società e, principalmente, come ben anticipato nelle sue linee programmatiche, nell'attuare al meglio la missione attuale con due parole, estrapolate da una frase di Melvin Jones: "Andare... oltre": due parole dense di significato che Ballestra ha voluto condividere per l'anno lionistico appena iniziato.

"Andare oltre" è dunque l'invito di Ballestra rivolto a tutti a non fermarsi davanti alle difficoltà, a riprendere con determinazione le capacità di agire, ad unire le forze, a rinsaldare l'amicizia, concentrandosi su progetti ed obiettivi conseguibili e non lasciando nulla di intentato per raggiungerli. "Andare oltre" è lo stimolo a guardare con ottimismo oltre l'orizzonte di breve periodo, per immaginare e per sognare insieme un futuro migliore per noi, per le nostre famiglie e per le Comunità a noi vicine o più lontane. Da parte dello scrivente vengono fatte alcune considerazioni sulla importanza della famiglia: "La Famiglia è il luogo dove si troverà sempre



riparo, comprensione e amore. Nessuna tempesta sarà mai troppo violenta se si è circondati dall'affetto dei parenti, da quello dei genitori e da quello di un fratello o di una sorella. È un'oasi di felicità, l'unico posto di cui si sentirà sempre la mancanza quando si sarà costretti a lasciarlo.

Uno degli aspetti più importanti di un nucleo familiare è senza alcun dubbio l'unità. Essere legati gli uni agli altri, infatti, consente di affrontare con maggior forza le difficoltà e i periodi complessi della vita".

Dopo un ricco antipasto, ci si appresta quindi ad assaporare il delizioso pranzo il cui piatto forte è rappresentato dai "Pizzoccheri", un piatto tradizionale della Valtellina, che si conclude con un gradevole Strudel.

Con qualche dimostrazione di ballo, la festa termina con tanta allegria e con la esibizione

corale di molti dei presenti con canti tradizionali e canzoni di montagna sotto la regia di un apprezzato Alfredo Cantoni, presidente del coro "La Bajona" e con l'accompagnamento del giovane ma esperto fisarmonicista Alberto Canclini.

Tra i cori, l'amico Cantoni ha voluto inserire il canto "El vecio Alpin": nella sua lunga esperienza di Officer del Campo Valtellina è ciò che ha infatti voluto insegnare ai ragazzi provenienti da tutto il mondo. E questa la fratellanza tra le cime che favorisce l'incontro e lo scambio tra ragazzi di diverse nazionalità.

Abbiamo, con questo incontro, certamente dimostrato che il legame che unisce una vera famiglia, non è solo quello del sangue, ma quello della gioia e del rispetto per le reciproche vite.

Roberto Pessina

TEMA DI STUDIO NAZIONALE 2021-2022

L'affido, una scelta d'amore



Più Lions uniti per far conoscere l'affido. Più minori felici accolti in famiglia con affetto e con amore. Quest'anno, l'impegno dei Lions italiani sarà rivolto ai giovani, con un Service Nazionale incentrato sull'integrazione nelle scuole e un Tema Nazionale che promuove l'informazione e la sensibilizzazione sull'affido familiare.

I giovani sono il nostro futuro: dar loro una chance significa dare una chance all'Umanità intera. Prendersi cura di loro significa lottare per una società più equa e investire in un domani migliore.

Noi, che abbiamo a cuore le società in cui viviamo, non possiamo tirarci indietro di fronte alle disuguaglianze sociali; anzi, dobbiamo cercare di batterci affinché tutti i bambini possano avere uguali opportunità. Cos'è l'affido e perché esiste?

Poiché non sempre le famiglie riescono a prendersi cura dei propri figli, con la legge n. 184/1983 del Codice Civile, il legislatore ha istituito questa misura temporanea (della durata massima di due anni, eventualmente prorogabile in base alle necessità del minore): chiunque - famiglie, coppie anche conviventi, single - senza vincoli di età se non l'aver compiuto diciotto anni, può prendersi cura di un minore, la cui famiglia stia attraversando un periodo difficoltoso che impedisca l'accudimento del bambino o del ragazzo in questione.

La particolarità dell'affido è che la legge prevede continuità nei rapporti tra il minore e la famiglia d'origine; anzi, il legame deve essere stimolato e promosso dalla famiglia affidataria; tranne che non si verifichino gravi situazioni, diversamente trattate e per le quali intervengono tutori, giudici tutelari e anche, se necessario, Tribunali per i Minorenni.

L'affido mette al centro il bambino e si pone come obiettivo il perseguimento di un maggiore equilibrio sociale. Una società più equa è una società che funziona.

Che obiettivi ci prefiggiamo come Lions, in merito all'affido?

L'istituto dell'affido è poco conosciuto: spesso confuso con le adozioni, spesso mal raccontato all'opinione pubblica, è, però, di fondamentale importanza per il benessere dei bambini.

Se in tutta Italia promuoveremo l'affido in maniera chiara e uniforme, tramite mass media e tramite incontri costruttivi con la cittadinanza, in stretta collaborazione con chi da anni si occupa dell'argomento, più persone conosceranno questa misura e potranno intraprendere un percorso per diventare famiglie affidatarie; scopriranno la bellezza di donare il proprio supporto ai bambini in difficoltà familiari.

È fondamentale intraprendere questo percorso insieme a chi si occupa quotidianamente di affido - non dimenticando nessuno perché ciascuno di questi ha una competenza esclusiva di cui non si può fare a meno - così da identificare azioni comuni e realizzare concretamente un miglioramento nella vita dei bambini indifesi e delle loro famiglie. Anche se il lavoro da fare è tanto, grandi saranno le soddisfazioni dai sorrisi dei bambini che aiuteremo.

È triste vedere bambini, che non hanno scelto il proprio destino, impantanati in condizioni di svantaggio rispetto ai coetanei. E l'amore ricevuto da una famiglia affidataria è sicuramente il miglior regalo che possiamo fare loro, con l'augurio di tornare presto alla vita che tutti i bambini, nessuno escluso, meritano di vivere. *(Testo di Francesco Cirillo, Governatore del Distretto 108 Yb. Lo scritto è apparso su "Lion" di settembre)*



Da Federico... a Ivo

Sabato 26 giugno, a Brescia, c'è stato lo Scambio delle Cariche del Distretto tra il DG Federico Cipolla e il DGE Ivo Benedetti.



Federico Cipolla, dopo aver elencato quanto, ed è tanto, abbiamo fatto in 10 mesi di attività distrettuale, ha evidenziato che il nostro Distretto ha primeggiato a livello nazionale in parecchi settori. Un anno caratterizzato dal computer - ha aggiunto - ma anche da raccolte di fondi record per il nostro gruppo che, sempre di più, ha dimostrato di essere compatto e pronto a mettersi in gioco, utilizzando le innovazioni di volta in volta disponibili. Uniti abbiamo fatto tanta strada e abbiamo inaugurato una nuova immagine del lionismo". "Grazie a tutti voi - ha concluso - per l'immenso lavoro che avete fatto. Siate orgogliosi di far parte della nostra associazione, perché anche quest'anno il Lions Clubs International ha cambiato la vita a tante persone".

Il DGE Ivo Benedetti ha rimarcato che "i soci Lions sono al centro di ogni azione e, quindi, vanno supportati per operare nelle nostre comunità con progetti di impatto condivisi, che ci permettano di contare e di essere visibili". "Sviluppiamo la leadership di servizio - ha poi detto - per la maturazione di officer che favoriscano nei club un ambiente stimolante e attrattivo, nel quale i soci si ritrovino volentieri e che possano validamente mettersi al servizio degli altri club lavorando nel Distretto". Il DGE ha chiuso affermando che "dobbiamo credere nella responsabilità assunta quando siamo diventati Lions e nella necessità di conoscere i risultati conseguiti per sentire forte l'orgoglio di appartenenza ad una associazione importante come la nostra".

Subito dopo, Ivo Benedetti ha presentato la squadra che lo affiancherà durante questa annata lionistica. (S.M.)

Nella foto Ivo Benedetti e Federico Cipolla.

Un grande service e una grande visibilità...

L'unità mobile Lions fa volare la campagna di vaccinazioni nel Mantovano. Avviata in punta di piedi, dopo alcuni mesi la collaborazione tra Lions e sanità mantovana (ASST e ATS) ha raggiunto un livello senza precedenti grazie ad Upload, l'unità mobile del nostro Distretto riconvertita in "punto vaccinazioni".



Originariamente equipaggiato per lo screening di vista e diabete, il camper giallo e blu dei Lions (che nell'occasione si occupano di movimentazione del mezzo, logistica e servizio d'ordine; le vaccinazioni sono esclusivamente in capo al personale medico) è diventato un elemento chiave delle campagne vaccinali che si sono succedute da marzo. La presenza di Upload nei Comuni del territorio virgiliano, quotidianamente documentata dai media locali, si è rivelata un successo sia come service (i numeri sono straordinari: in termini di somministrazioni rispetto alla popolazione, la provincia di Mantova è arrivata a superare abbondantemente la media nazionale) sia come volano per promuovere l'immagine del Lions Clubs International.

La prima campagna di vaccinazioni "a tappeto" delle persone disabili è stata portata a termine direttamente nelle strutture socioassistenziali diurne e residenziali della provincia: oltre 1.600 le inoculazioni di fragili, familiari e caregiver. L'assessore di regione Lombardia Alessandra Locatelli, nell'occasione aveva avuto modo di constatare di persona l'efficienza e l'efficacia dell'iniziativa: la sua intervista rilasciata a LombardiaNotizie, canale ufficiale della Regione, è stata selezionata da Oakbrook tra i video sulle attività-modello dei Lions e trasmessa alla Convention internazionale di Montreal. Grazie al grande appeal del camper (in molti casi, potendo scegliere, i soggetti fragili preferivano il colorato van Lions ai grigi ambula-

tori) quasi ovunque si è registrato il tutto esaurito, in termini di dosi disponibili e somministrate. Upload è così tornato in pista per una seconda fase itinerante "aperta": prime e seconde dosi da inoculare con e senza prenotazione. ASST e ATS hanno pertanto individuato in Upload lo strumento adatto per coinvolgere fasce di popolazione impossibilitate o restie a recarsi negli hub vaccinali.

L'appello del direttore ASST, pubblicato su Tele-Mantova e riconfermato nelle frequenti interviste sui media locali, è stato raccolto da diversi sindaci del territorio che di buon grado hanno ospitato il camper Leo/Lions. Mantova, Bozzolo, Curtatone, Bagnolo San Vito, Buscoldo, Volta Mantovana, Sabbioneta, Goito, Gazoldo degli Ippoliti, Sernide, Suzzara, Roverbella... è lungo l'elenco degli Open Day vaccinali, in cui l'unità mobile del Distretto ha fatto bella mostra di sé testimoniando la capacità logistica e lo spirito dei Lions quando scendono in campo.

Per la cronaca, sono una decina i volontari dei diversi club mantovani, appositamente formati dal Distretto (nella foto), che coordinati da Michele Malucelli si alternano alla guida del mezzo, impegnati spesso da mattina a sera; potranno rifiatore a fine settembre, quando si esaurirà la seconda fase della campagna... ma già se ne profila una nuova, per le terze dosi da somministrare in autunno. A quanto pare, ancora una volta si partirà dai soggetti più fragili: una breve pausa e poi Upload tornerà a scaldare il motore.



I Lions, la scuola e le 4 R per l'ambiente

I Lions sono presenti! I Lions sono stati presenti in questo anno di pandemia! Mai come in questi mesi il nostro "We Serve" è stato significativo e grandioso. Abbiamo continuato a lavorare, a servire, nonostante i venti minacciosi e devastanti della pandemia si abbattessero con furia su progetti e iniziative di valore per il bene del mondo intero.

Siamo entrati nelle scuole, pur nella consapevolezza delle difficoltà di insegnanti, alunni e famiglie, per essere interlocutori attenti e propositivi in merito alle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente, minacciato sempre più drammaticamente purtroppo.

Come sappiamo, i limiti operativi conseguenti alla chiusura degli edifici scolastici, alla ormai famosa "dad", oltre alle mutate modalità di relazione e di scambio comunicativo, assai penalizzanti sotto il profilo umano, hanno avuto il loro peso. Non è però mancata la risposta lodevole, efficace ed adeguata di numerose scuole, che tutti i Lions del club Desenzano Host Alta Velocità, Roberto Bellucci presidente e la sottoscritta referente ai service, ringraziano sentitamente per la sensibilità e la disponibilità dimostrate: la Scuola alberghiera Caterina de' Medici di Gardone Riviera (nella foto), l'Istituto Medi di Salò, il Liceo Fermi di Salò, le scuole materne Visintini di Toscolano Maderno, Benamati Bianchi di Toscolano Maderno e di Cecina.

Sono stati presentati lavori di vario genere, videogiochi on line, cartelloni e altri prodotti molto significativi e aderenti alle finalità. Alcune aziende hanno collaborato presentando le attività di riciclo e di riutilizzo degli scarti di lavorazione dei loro prodotti: il frantoio Bonaspetti di Toscolano Maderno e il Maso Paradiso in trentino, Bleggio Superiore. È stato bello vivere questa esperienza di lavoro e sentirsi parte integrante della società. È stato



interessante il collegamento con il LC di Maglie, in Salento, precisamente con il governatore Pierluigi Pinto (a.l. 2020-2021) e con Franca

di Conza, socia e promotrice. Bello il videoclip sulle 4 R, finalizzato al sostegno della LCIF.

Anna Maria Chimini Rotundo

Vuoi prendere il mio posto? Prenditi anche il mio handicap!

È questo lo slogan delle targhe che sono state posizionate nel Comune di Sirmione sotto i cartelli di parcheggio riservati alle persone diversamente abili.

Empatia ed educazione al rispetto della disabilità... Il LC Sirmione, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, si è fatto interprete e testimone di questo sentimento. Le targhe, apposte nei numerosi parcheggi, in corrispondenza dei posti riservati, e molte volte arbitrariamente occupati, richiameranno gli abitanti e la folta schiera di turisti, che animano la ridente località benacense, a un comportamento rispettoso della disabilità.

Visibilità, ma soprattutto solidarietà che è l'essenza del servizio. Un primo piccolo passo nell'incipiente annata lionistica 2021-2022 che si annuncia entusiasticamente partecipata. (Achille Mattei)



I Lions mantovani in campo per la vista

Già attivo un sistema innovativo e interattivo per la mobilità in autonomia e sicurezza dei disabili visivi. Comune di Mantova, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) e Lions hanno presentato alla stampa un innovativo sistema che permette alle persone con disabilità visiva di orientarsi e interagire con l'ambiente urbano, muovendosi in autonomia e sicurezza.



Sono già 16 i radiofari attivi in città - la seconda in Italia, dopo Trieste, ad adottare il progetto - come annunciato nella conferenza stampa tenutasi il 4 settembre scorso nella Sala Consiliare del Comune di Mantova, coordinata dalla presidente della locale sezione Uici Mirella Gavioli. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente nazionale Uici Mario Barbuto, il presidente di Scen (l'azienda di microelettronica produttrice del dispositivo) Diego Bertocchi, il Governatore Ivo Benedetti (al centro nella foto) e Marino Attini, Lions e ideatore del sistema Letismart. Dopo la prima sperimentazione sui mezzi pubblici e sugli impianti semaforici triestini, il sistema di radiofari è stato installato dal Comune di Mantova in diversi punti strategici del centro storico, ed è in grado di interfacciarsi con i bastoni bianchi "intelligenti", innovativi nella concezione e nella microelettronica. Grazie anche al determinante contributo dei Lions (la circoscrizione di Mantova e il suo presidente, Christian Manfredi, hanno immediatamente adottato il progetto e donato 5 bastoni Letismart alla Uici locale) il sistema è già attivo e si svilupperà nei prossimi mesi.

"Dopo questo primo importante traguardo - ha sottolineato la presidente Gavioli, ringraziando i Lions per il decisivo contributo offerto - auspichiamo lo sviluppo del sistema in altri punti di particolare interesse, come gli impianti semaforici".

Lo step successivo è l'installazione del servizio sui mezzi di trasporto pubblico "in quanto la mobilità autonoma e in sicurezza riveste, oltre che una necessità, un segnale di civiltà a tutela della dignità delle persone, comprese

quelle con maggiori difficoltà". Letismart non sostituisce i tradizionali mezzi di orientamento e mobilità quali il bastone bianco e il cane guida - cavallo di battaglia dei Lions, storicamente impegnati sul fronte della vista - ma li integra e li potenzia per offrire agli utilizzatori maggiore indipendenza e sicurezza nella vita quotidiana. Avere il controllo dello stato dei semafori, delle fermate degli autobus e delle singole vetture, degli incroci stradali e della geografia dei luoghi circostanti rappresenta un passo di civiltà che ha convinto l'Uici ad adottare questo nuovo e prezioso sistema di autonomia e di inclusione,

in grado di identificare luoghi di interesse pubblici e privati quali negozi, servizi medici e ospedalieri, edifici di culto e di cultura, in una gamma praticamente infinita di situazioni. "Abbiamo voluto ed intendiamo rendere importante il service anche per il futuro - ha commentato per i Lions Manfredi - in un concetto di relazione tripolare tra il Comune, il mondo economico e la comunità del terzo settore, a dimostrazione che la sussidiarietà circolare è il modello di sviluppo di riferimento per un disegno sostenibile, dove i Lions vogliono esserne protagonisti".

Serata sotto il portico

Inaugurata l'annata lionistica del LC Viadana Oglio Po (presidente Luca Salvagni) con la tradizionale "Serata sotto il Portico" presso Ricanda l'Orto del Gusto, quest'anno dedicata al tema dell'alimentazione bio e del benessere della persona, con l'intervento di Samantha Bogni, naturopata e operatrice olistica. Accompagnati da un menù dedicato e molto apprezzato la relatrice ha spiegato come, secondo la medicina tradizionale cinese, le scelte alimentari possono contribuire a prevenire alcuni disturbi, perché siamo corporemente-emozione-spirito, parte di un tutto. Le regole del benessere in sintesi: prevenzione, conoscenza, equilibrio e armonia, impegno e volontà, amore.



Lions, golf e solidarietà

Un aiuto alla ricerca, ai disabili psichici e agli anziani... La pandemia non ha fermato i LC Bergamo San Marco, Valle Brembana e Treviglio Fulchèria che, nell'impossibilità di organizzare la 30ª gara di Slalom Gigante sulle nevi bergamasche, hanno spostato l'evento sul campo da Golf Ai Colli di Bergamo, organizzando la 1ª edizione dell'evento "Lions, Golf e Solidarietà".



La gara, svoltasi a giugno su 18 buche Stableford 4 categorie, aperta a Lions e non Lions, ha visto la partecipazione di 76 giocatori.

Nella categoria Lions, da segnalare la strepitosa Nearest to the Pin alla buca 2 vinta dalla Lion Lorenza Orlandini, alla sua prima gara di golf. Altri soci Lions premiati: Paolo Zappa, Luigi Catterina, Corrado Sonzogni e Annamaria Barbera.

L'evento, sostenuto dalle quote di iscrizione

alla gara, dal circolo e dai fantastici sponsor, ha raccolto fondi per un totale netto di 10.084 euro che sono stati suddivisi su tre linee di service: ricerca (Fondazione ARMR per l'Istituto Mario Negri, sedi di Bergamo), aiuto alle persone con disabilità psichiche (La Famiglia onlus di Treviglio) e sostegno agli anziani soli (Associazione Santa Croce di San Pellegrino).

A fine gara si sono svolte le premiazioni con ampia partecipazione di pubblico, durante la quale i delegati dei tre service e un rappre-

sentante Lions hanno avuto modo di spiegare ai presenti le finalità e l'impegno sociale delle quattro organizzazioni.

Per il 2022 è prevista la 2ª edizione, che si svolgerà il 5 giugno, sempre al circolo Ai colli di Bergamo Golf: Save The Date! ... mentre per la gara di sci bisognerà attendere i protocolli di sicurezza anti Covid per valutarne la fattibilità. (Paolo Zappa)

Nelle foto una fase delle premiazioni e il Lions Luigi Catterina durante la gara.

I Lions sono partner del progetto Interno verde

Il 25 e il 26 settembre, a Mantova, ritorna "Interno Verde". Dopo il successo del 2020, si ripete la manifestazione che apre al pubblico i più suggestivi giardini privati del centro storico, in cui leggere la storia e il vissuto della città. Giardini aperti a Mantova, due giorni dedicati ai curiosi, a quelli che davanti a un portone chiuso iniziano a sognare i giardini che non possono vedere.

Il programma comprende: gite fluviali, performance e installazioni artistiche, itinerari guidati, incontri tematici, laboratori per bambini, mostre e momenti musicali. Sul prossimo numero la cronaca dell'evento.



I Governatori Ivo Benedetti e Giordano - Bruno Arato sono lieti di invitarvi

Domenica 26 settembre 2021

5ª SAGRA LIONS DEL TARTUFO

In Collaborazione con il Circolo Ricreativo Magnacavallo

ORE 10.00 - Visita guidata su prenotazione all'Idrovora della Bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano di Sermide (MN)

ORE 12.00 - PRANZO A BASE DI TARTUFO (35 € A PERSONA) Presso il Centro Polivalente "S. Pertini" - Via Sandro Pertini, 3 - MAGNACAVALLO (MN)

Info e prenotazioni: lionstartufo@gmail.com / Alessandra Fin 348.5847189

Il ricavato sarà devoluto alla Lions Clubs International Foundation per i progetti: ambiente e vista.

LIONS CLUB
We Serve

Lions Club Rovato "Il Moretto"
in occasione della **Festa delle Associazioni** organizzata dal Comune, sarà in piazza per tutta la giornata

domenica 26 settembre dalle 9.00 alle 17.30
Rovato, Piazza Cavour

Per tutto il giorno ci saranno giochi a disposizione dei più piccoli.

Durante la giornata sarà presentato il nuovo service **KAIROS** "Pensare speciale" per cogliere la ricchezza nelle differenze.

Presso il gazebo troverete anche il riso della solidarietà, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione **La Rete di Daphne ONLUS** che si occupa di donne vittime di violenza.

I Service "Non affrettarsi" del LC Rovato "Il Moretto" "Right for Kids" Progetto Marina Power per la Pace

LIBRO CLUB "ROVATO 'IL MORETTO'"

A Viadana i Lions secondi nel quadrangolare di calcio



La prima edizione di "Ripartiamo Insieme! Un territorio che si rialza e guarda avanti" si è svolta nei giorni scorsi a Viadana, riscuotendo un grande successo di pubblico e adesioni. Il ricavato è andato in beneficenza, e i Lions si sono distinti con un grande stand, allestito dal LC **Viadana Oglio Po** per promuovere i service e le attività istituzionali, e con la gagliarda partecipazione di una rappresentativa Leo-Lions al quadrangolare di calcio disputato di fronte al folto pubblico dello stadio comunale. Sono scese in campo una selezione di vecchie (ma non troppo) glorie del Viadana Calcio, una rappresentativa delle associazioni di volontariato, i Carabinieri e la squadra Leo-Lions capitanata dal PDG Federico Cipolla. Onorevole secondo posto per i giocatori con divisa gialla e logo Lions in bella vista, sconfitti in finale e ai calci di rigore dai giocatori di casa, grandi favoriti.

Il bosco dei Lions e dei Leo



A ottobre, a Urago d'Oglio, nel "Luogo della memoria", in una delle zone più suggestive della cittadina situata nella pianura bresciana occidentale, nascerà il 3° bosco del Lions Club e del Leo Club Chiari Le Quadre. Una macchia verde, fatta da 400 nuovi alberi, in parte adulti, di provenienza forestale e vivaistica e che comprende aceri, frassini, platani e tigli, affiancati da biancospini, noccioli e meli selvatici, tutti nella stessa zona, in accordo con il Comune e su progetto del prof. Salvatore Agliata dell'Istituto Vincenzo Dandolo di Bargnano. Il progetto dei Lions e dei Leo pone in primo piano l'ambiente, migliorando la crescita del patrimonio arboreo di Urago e mettendo a disposizione della cittadinanza spazi piacevoli da utilizzare per sempre. Proteggere l'ambiente per rendere migliori le nostre comunità è una delle 5 sfide del lionismo mondiale del secondo centenario. Una sfida epocale necessaria per creare un futuro sostenibile e sano. E i soci Lions e Leo del **Chiari Le Quadre** stanno operando per far sì che questo avvenga.

CIELO, TERRA E MOTORI

BASE AEREA DI GHEDI SEDE DEL 6° STORMO DIAVOLI ROSSI

26/09/2021

L'INTERO RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE VERrà DEVOLUTO IN BENEFICENZA

1ª AUTOMOTORADUNA

ORE 08.00-08.30 ARRIVO EDIMBAGNO CONTROLLO INGRESSO ACCREDITAMENTO E COLAZIONE PRESSO LA BASE AEREA DEL 6° STORMO A GHEDI

ORE 08.30-09.30 PRESENTAZIONE DELL'OPERA D'ARTE ALLA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRESENTAZIONE DELL'OPERA D'ARTE ALLA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 CONFERENZA STORICA E SCELTA DELLA CLASSE

ORE 11.30-12.30 CONFERENZA STORICA E SCELTA DELLA CLASSE

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 19.30-20.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 20.30-21.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 21.30-22.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 22.30-23.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 23.30-00.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 00.30-01.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 01.30-02.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 02.30-03.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 03.30-04.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 04.30-05.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 05.30-06.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 06.30-07.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 07.30-08.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 08.30-09.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 09.30-10.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 10.30-11.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 11.30-12.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 12.30-13.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 13.30-14.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 14.30-15.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 15.30-16.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 16.30-17.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 17.30-18.30 PRANZO PRESSO LA BASE AEREA

ORE 18.30-19.3

Un'eccellenza del club premiata dal territorio

La sera del 24 giugno 2021 a Clusone si sono vissuti importanti momenti per la comunità: una premiazione per un concorso fotografico, il ringraziamento alle associazioni del mondo del volontariato e il conferimento del cosiddetto "Baradello d'oro".



Il "Baradello d'oro" (il più alto riconoscimento cittadino, assimilabile all'Ambrogino d'oro per Milano) è stato istituito nel 2020 quando venne assegnato a più associazioni che si erano spese durante il difficile periodo della pandemia.

Quest'anno il "Civico riconoscimento Città di Clusone" è andato ad una sola persona: a Gianni Lazzari, imprenditore e presidente di numerosi sodalizi nel mondo del volontariato e dello sport, socio del LC Città di Clusone e Valle Seriana Superiore. Nel nostro club è stato e continua quotidianamente a essere esempio di generoso impegno e di efficiente propositività, sempre attento ai rapporti costruttivi tra di noi e ai bisogni reali della nostra gente.

Alla presenza del Sindaco di Clusone Massimo Morstabilini, del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini e dell'Arciprete di Clusone Giuliano Borlini, Gianni Lazzari ha ricevuto il premio per la sua encomiabile opera come consigliere comunale, assessore, presidente e fondatore negli anni di molti gruppi, grande organizzatore di eventi sportivi, imprenditore di successo e soprattutto uomo di profonda umanità e gentilezza, di grande concretezza e modestia.

Socio da sempre del Città di Clusone e Valle Seriana Superiore e insi-gnito della Melvin Jones per l'instancabile e appassionata attenzione al territorio, è stato presidente del club dal 2011 al 2013. Come presidente della società da lui co-fondata, la Comelit Group, leader mondiale nella domotica avanzata, è stato uno dei pilastri che hanno sostenuto il pool di aziende locali che ha permesso al nostro Club, insieme all'Università degli Studi di Bergamo, di realizzare con successo l'importante Service "Accrescere il valore dei giovani". Il progetto, con investimenti nell'ordine delle decine di migliaia di euro, ha permesso a giovani studenti della valle di crescere professionalmente in Italia e all'estero.

Oltre alla pergamena del "Civico riconoscimento Città di Clusone", è stato consegnato a Gianni Lazzari anche un quadro dell'artista clusonese Angelo Balduzzi in cui sono richiamati tre fronti su cui è stato impegnato: la sua azienda, l'atletica e la Fondazione Clara Maffei, per la quale è riuscito a realizzare l'attuale scuola dell'infanzia.

Gianni, esempio perfetto del servire con umiltà e dedizione, è la dimostrazione più vera e sincera del "we serve" Lions e della caratteristica di impegno quotidiano a 360 gradi per la propria comunità e per il mondo, impegno che contraddistingue da sempre il Lions Club Città di Clusone e Valle Seriana Superiore.

In ricordo di Ferruccio Lorenzoni

Solidarietà e concretezza. Questo è stato il messaggio che Ferruccio Lorenzoni ha voluto dare come Governatore al Distretto 108 Ib2 nell'anno sociale 2006-2007. Queste due parole hanno rappresentato la declinazione del "We Serve" per il nostro PDG, il suo modo di approcciarsi all'associazione e alla vita intera, lavorativa e relazionale.

Per me è stato un secondo papà, per qualcuno è stato un amico, per tanti una persona eccellente, lungimirante, con grande sensibilità umana e sociale, ma per tutti indistintamente è stato un valore aggiunto. Non è facile riuscire ad essere utili, perché a volte avere convinzioni diverse trasforma il confronto in un motivo di allontanamento invece che un'opportunità di crescita. Ferruccio Lorenzoni non ha risparmiato complimenti e critiche a nessuno, nel lavoro come nella nostra associazione, Lions Clubs International, di cui ha sempre mostrato orgoglio e fierezza. Ferruccio ha saputo anche fare un passo indietro quando è stato convinto che fosse la cosa giusta. È stato sempre fedele alle sue parole: solidarietà, cioè vicinanza al fare qualcosa per gli altri (nell'anno del centenario è stato definito come "dove c'è bisogno, lì c'è un Lion"); concretezza, cioè capacità di dare risposte tangibili e pronte al bisogno. Era convinto che la solidarietà rappresentasse un principio che non avesse limiti e mai fine e che dovesse essere sempre interpretata nel contesto dei bisogni e della evoluzione della nostra comunità. Ferruccio Lorenzoni è stato tante cose, aperto nelle idee ed ostinato nelle azioni, lasciando in eredità il suo fare, non consolidava solo il passato e non si accontentava di gestire il presente ma sapeva costruire visioni

future, il suo essere molto più innovatore di quanto potesse essere sembrato. Solo pochi esempi. È stato il primo ad ampliare il coinvolgimento femminile nell'associazione e in ruoli di rilevanza. È stato il primo, anche per formazione professionale, a sviluppare l'aspetto di gestione del Distretto e dei club attraverso documenti di bilancio più analitici, precisi e pratici, e sulla scorta del Libro Bianco a realizzare il primo Bilancio Sociale/Missione del Distretto 108 Ib2. Ha realizzato per primo anche l'annuario/organigramma del nostro distretto ancora oggi in vigore con la stessa impostazione del 2006.

È stato socio Fondatore nel lontano 1979 del Lions Club Brescia Cidneo e recentemente socio del Lions Club Valsabbia. Quasi a chiudere il cerchio, è tornato a trascorrere le ultime stagioni della sua vita proprio nel Club dove ha scelto di tornare a vivere, essendo lui originario di Bedizzole, ma domiciliato a Sopraponte di Gavardo.

Ferruccio credeva nel volontariato attivo e fattivo: lo ha perseguito come Lions, come in altre associazioni unite dal denominatore comune del bene: Assodirbank, Libertas, Panathlon e Fondazione ARMR (Aiuto Ricerca Malattie Rare), tanto per citare le più importanti.

Concludo abbracciando il suo auspicio che in futuro si continui a diffondere la concretezza della solidarietà e si continui ad offrire alle nostre comunità una presenza valida, disinteressata e generosa rispettando sempre gli scopi e l'etica della nostra Associazione ormai ultracentenaria e il suo augurio rivolto soprattutto verso i giovani soci di continuare la nostra mission, con altruismo, con dedizione e con la speranza di incontrare un sorriso in più. Concludo con le sue stesse parole: "non c'è nulla come riporre fiducia in una persona, per invogliare in lei lealtà e impegno". Ciao Ferruccio.



Federica Silistrini

SERVICE NAZIONALE 2021-2022

Progetto Kairòs - Integrazione al contrario

Il 69° Congresso Nazionale ha decretato la scelta da parte dei Lions Italiani del Service nazionale "Progetto Kairòs - Integrazione al contrario". Il tema centrale del Service Kairòs riguarda l'integrazione ed ha come obiettivo l'inclusione riferita nell'ambito delle sfere educativa e sociale. Al primo ingresso nella Scuola, tutti gli alunni affrontano il problema dell'inserimento, successivamente può palesarsi anche l'esigenza dell'integrazione; purtroppo, soprattutto per i disabili, molto spesso ci si focalizza solo sull'inserimento, dimenticandosi di tutto il resto. Oltre all'integrazione, che è una situazione, ci si deve focalizzare sull'inclusione che, invece, è un processo che si può sviluppare anche attraverso questo service ed i materiali predisposti, utilizzabili dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.



Service Nazionale per l'a.s. 2021-22



Il Service è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e propone un progetto di integrazione al contrario che vede, come beneficiari, tutti gli studenti attraverso l'azione dei dirigenti scolastici, dei docenti e con il coinvolgimento anche dei genitori.

Quali possono essere gli obiettivi che ci si auspica di raggiungere? Un primo obiettivo è proporre alle scuole il progetto, puntando alla capillare diffusione di un innovativo percorso di integrazione al contrario con una particolare attenzione al Pensare Speciale in relazione all'umanità e alla sua multi-diversità. Un secondo obiettivo è quello di contribuire ad una reale e migliore integrazione scolastica e sociale, partendo dalle persone diversamente abili e allo scopo di trasformare la disabilità in un punto di forza, rendendo così più consapevoli le persone "normodotate". Un ulteriore obiettivo è fornire alle scuole uno straordinario strumento didattico-formativo in grado di influire sia sul gruppo-classe che sul singolo alunno attraverso il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, dei genitori e non da ultimo della Società tutta.

Tutto il materiale del progetto Lions Kairòs viene fornito alle scuole in maniera completamente gratuita; inoltre, aderendo al progetto Lions Kairòs, ogni scuola potrà avere anche una pagina "personale" sul sito Internet ufficiale del progetto dove è possibile inserire tutto il materiale che ogni insegnante avrà il piacere di condividere. In questo modo, tutte le scuole coinvolte saranno di fatto "in rete" ed il progetto potrà continuare a crescere attraverso le competenze di ognuno e l'entusiasmo di tutti.

Nessuna figura esterna entra nelle scuole (a meno che non esplicitamente richiesto) in quanto il progetto pone il suo successo nella

professionalità degli insegnanti a cui compete la formazione. Nessuna ora aggiuntiva è richiesta in quanto ogni progetto si inserisce nelle normali ore di programmazione didattica, fornendo strumenti e proposte utili agli insegnanti che intendano affrontare i temi importanti dell'amicizia, della diversità, della cooperazione, dell'accettazione e della socializzazione. Tutto il materiale è disponibile sia in modalità cartacea che su web.

Lo sviluppo del service a livello nazionale potrebbe essere così sintetizzato...

- Individuazione per ogni Distretto di un Officer per il progetto Kairòs.
- Individuazione come Multidistretto di un Officer (o di un Team) che abbia le conoscenze ed esperienza diretta del Service Kairòs e che quindi possa essere di supporto ed aiuto ai singoli Officer distrettuali.
- Pianificare ed organizzare incontri online con tutti gli Officer Distrettuali per fornire loro le indicazioni sulle modalità di sviluppo ed attuazione del service.
- Gli Officer Distrettuali dovranno coinvolgere con le opportune modalità le Zone e/o Circoscrizioni proponendo la creazione di gruppi di lavoro per supportare la crescita costante del numero di scuole coinvolte per promuovere il service attraverso incontri con docenti. L'auspicio è che il progetto Kairòs possa fornire alle scuole un utile spunto di attività ed approfondimento nei confronti della "diversità", affinché questa possa essere vissuta come una ricchezza interiore per i ragazzi che saranno presto gli attori della Società futura. Il successo dipenderà dalla sensibilità dei Club che vorranno aderire a questo service nonché dagli insegnanti e dalla loro disponibilità a stimolare nei ragazzi una maggiore consapevolezza nei confronti della "diversità", affinché possano non solo riconoscere ciò che rende diversi ma soprattutto accoglierlo. (Testo di Giorgio Vairani, Governatore del Distretto 108 Ib4. Lo scritto è tratto da "Lion" di settembre).



Da Cesare... a Raffaella

Il 19 giugno scorso si è svolto online, a causa dell'emergenza Covid, lo Scambio delle Cariche del Distretto 108 Ib3, convocato dal DG Cesare Senzolari e brillantemente condotto dalla Cerimoniera distrettuale Mirella Marussich.

Il Governatore ha sottolineato come, per noi Lions, questo può essere considerato un "anno zero", affrontato inventando nuove iniziative e un nuovo modo di interfacciarsi con i soci per continuare nell'azione di servizio e far sentire che i Lions sono sempre al fianco di chi ha bisogno. A tutti è mancato il contatto fisico e la convivialità, ma non si dovranno dimenticare le nuove potenzialità scoperte in questo periodo, in cui sono emerse le capacità e la visione del futuro necessarie per essere ancora più efficaci nel nostro servizio alla comunità.

Nonostante la situazione sicuramente complicata, i soci hanno dimostrato voglia di superare le difficoltà e lavorare insieme, Lions e Leo, su progetti comuni, formando una rete, partita dai club, che si è amplificata tramite un'azione condivisa con i Presidenti di Zona, i Coordinatori d'Area, il GST, collaborando con il GAT, LCIF e la Onlus Distrettuale e, proprio condividendo l'azione, è stato possibile raggiungere comunque l'obiettivo di aiutare gli altri.

Alla fine del suo intervento il Governatore ha rimarcato che tutto è stato possibile grazie alla squadra che gli è stata di grande supporto aiutandolo con impegno ed amicizia.

In seguito il DGE Raffaella Fiori ha esordito dicendo di voler affrontare questo impegnativo incarico ben consapevole del ruolo che ricoprono i Lions nella società, non solo in termini di servizio, ma anche di etica, per mantenere alti i valori del lionismo attraverso il lavoro concreto, teso a soddisfare i bisogni prioritari della comunità.

Molto significativa l'immagine del suo guidoncino che riproduce una peonia tratta da una pregevole litografia, ultima tirata da suo padre Miles Fiori, che racchiude motivi affettivi, artistici e di speranza che ben si completano con il motto: "Entusiasmo e Armonia" per evidenziare che, se tutte le componenti di un'associazione si uniscono con armonia, allora con entusiasmo si sviluppa la crescita e la qualità dell'attività di servizio. Il suo programma si articola nelle 5 aree operative: ambiente, comunità, scuola, giovani e sport, salute e, fondamentale importanza, verrà data a come costruire rapporti proficui nell'ambito delle politiche sociali; non assistenzialismo, ma cooperazione con istituzioni e cittadini per rimettere in moto una comunità, soprattutto dopo questa pandemia, che sarà coesa solo nella misura in cui saprà tenere insieme chi ha difficoltà con chi non ne ha, nel solco di un civismo dove responsabilità individuali e collaborazione concreta si danno la mano.

I Lions possono rendersi protagonisti dell'azione pubblica, sfruttando le energie, le esperienze, le competenze e le professionalità insite in ogni club, questo è l'obiettivo da perseguire! Infatti il club è l'espressione dei soci, che devono fare squadra nel rispetto delle persone, dei ruoli e delle regole con lo scopo di rinnovare, innovare e lavorare condividendo le iniziative per servire in sintonia. Tutto risulterà più facile se noi Lions saremo animati da stima reciproca, amicizia, lealtà ed entusiasmo, senza mai dimenticare che il nostro obiettivo è il bene comune.

Evelina Fabiani

Gli occhiali usati nelle RSA

C'è un filo rosso che lega l'ultima iniziativa della 1^a Circondazione sul tema della vista allo storico service della raccolta di occhiali usati, che quest'anno ha preso un'accelerazione notevole grazie anche al coinvolgimento di nuovi soggetti resisi disponibili ad accogliere le postazioni di recupero, quali le scuole e gli esercizi commerciali.



Ben diciotto RSA del Lodigiano hanno ricevuto in dono dei set contenenti ciascuno cinquanta occhiali usati, come sempre ricondizionati a cura del servizio Lions di Raccolta Occhiali Usati, da tenere di scorta per distribuirli ai propri ospiti in caso di emergenza. Capita infatti che smarrimenti o rotture privino gli anziani delle tante attività per le quali è loro indispensabile ricorrere all'utilizzo degli occhiali, che si tratti di leggere o di mandare un messaggio o controllare la posologia di un farmaco o guardare la televisione o altro ancora. Il Service RSA Lions, adottato dalla gran parte

dei club della 1^a Circondazione, dopo uno scrupoloso monitoraggio condotto presso le residenze per anziani, consente di porre rimedio con effetto immediato a tale disagio, in attesa di potersi rivolgere, con tempi più lunghi, agli ottici o al servizio sanitario.

Ai tradizionali destinatari del servizio di raccolta degli occhiali usati, come l'Est Europa e i Paesi del Terzo Mondo, si è così aggiunta quella fascia della nostra popolazione che è particolarmente fragile e che, come si sa, è stata molto colpita dalla pandemia. È bello ricordare che alcune RSA hanno

accettato a loro volta di posizionare nella loro sede i contenitori adibiti al recupero, completamente rinnovati in un'accattivante versione per iniziativa di Francesco Buttà, presidente del Sant'Angelo Lodigiano.

Nel raccoglitore installato nella scuola primaria di Zelo Buon Persico è stato ritrovato, fra gli altri, un paio di piccoli occhiali, dono di un bambino o di una bambina: un gesto commovente, che per i Lions assume un significato gratificante, quello di un messaggio che è risultato coinvolgente ed è arrivato a destinazione forte e chiaro. (M.L.)

A Lodi sei club per "Viva Vittoria"

Anche la piazza principale di Lodi verrà tappezzata da centinaia di coperte realizzate all'uncinetto e messe in vendita per sostenere il centro lodigiano antiviolenza per le donne "La Metà di Niente", la cui attività è sostenuta dalla Onlus "L'Orsa Minore": l'evento si terrà il 6 marzo 2022 e l'iniziativa ha ottenuto il patrocinio del Comune di Lodi.

"Viva Vittoria", l'associazione nata a Brescia nel 2015 e promotrice di questa insolita raccolta fondi, già realizzata nelle piazze di molte importanti città italiane, ha riscosso un successo crescente ed è approdata a Lodi grazie a Cristina Cristini, che ne è socia. Cinque i club lodigiani che l'hanno fatta propria, in collaborazione con il sodalizio locale delle Soroptimist: Lodi Host, Lodi Torrione, Lodi Quadrifoglio, Lodi Europea, Ager Laudensis e il Leo Lodi Barbarossa. Il passa-parola è stato travolgente e ha coinvolto numerosissime associazioni, oltre a singole persone, come le anziane ospiti della Fondazione "S. Chiara" di Lodi e della



Fondazione "Castellini" di Melegnano, alle quali non è sembrato vero di ritrovare con entusiasmo l'arte antica dell'uncinetto, sentendosi di nuovo utili: ottimo esempio di service nel service.

"Cuore di maglia", "I Talenti delle Donne", l'UNITRE, Coldiretti Donne Impresa, la Cooperativa sociale "Il Mosaico", il Sindacato Pensionati Italiani, questi i nomi di alcuni degli sponsor, una platea quanto mai variegata che testimonia l'interesse verso l'iniziativa, ma non sarebbe giusto dimenticare gli scolari delle elementari, che coloreranno a loro piacimento gli shopper acquistati per la vendita dei manufatti, personalizzandoli con la loro fantasia. (M.L.)

Il concorso sull'ambiente fa il bis

Dai cento elaborati inviati alla giuria nel 2020 ai cinquecento pervenuti quest'anno, ecco i dati del successo riscosso dalla seconda edizione del concorso sull'ambiente, riproposto alle scuole primarie e alle secondarie di 1° e di 2° grado del Lodigiano. Anche gli istituti partecipanti sono passati da dieci a diciannove, a testimoniare un aumento esponenziale dell'interesse suscitato dall'iniziativa, a suo tempo promossa dai LC Lodi Host, Lodi Torrione e Lodi Quadrifoglio, ai quali si sono uniti l'Ager Laudensis New Century e il Colli di San Colombano, col patrocinio del Comune e della Provincia di Lodi.

Alterato il titolo "Uno sguardo consapevole per difendere il nostro ambiente" e il sottotitolo per gli studenti delle primarie e secondarie di I grado "I ragazzi salveranno il pianeta: ma che cosa faccio io?", come anche la tipologia di elaborati con cui partecipare, ovvero per i più giovani poster e manifesti, per i più grandi le fotografie, nell'intento di rafforzare quell'attenzione nei confronti dell'ambiente che le nuove generazioni stanno già dimostrando di avere. Il tutto perfettamente in linea col service nazionale delle 4R.

Media partner il quotidiano "Il Cittadino", che ha dedicato molto spazio all'iniziativa con una serie di articoli, dedicati anche all'esposizione dei manufatti, svoltasi nel chiostro del Liceo Classico Verri, e alla cerimonia di premiazione,



tenutasi nell'Aula Magna dell'istituto alla presenza del Governatore Cesare Senzolari (a.l. 2020-2021) e dei dieci membri della giuria, scelti fra l'altro tra i rappresentanti di Provincia e Comune e dei club promotori. Giuria, che ha svolto un compito di selezione rivelatosi arduo per la qualità degli elaborati, connotati da fantasia e creatività, arrivando poi a selezionare trentuno finalisti.

Come nella precedente edizione i tre premi,

uno per categoria di istituto, sono stati buoni di acquisto per materiale sportivo e, per le superiori, un drone munito di telecamera, che potrà incentivare l'osservazione del territorio e delle sue criticità ambientali, ma anche abbonamenti digitali al Cittadino, donati a tutte le scuole partecipanti perché promuovere nei giovani la lettura dei giornali rientra nel percorso finalizzato alla loro maturazione sociale. (M.L.)

Tessuti donati dai club pavesi

Significativo service dei Lions club pavesi della 2ª Circostrizione, coordinati dalla presidente di zona Daniela Capelli, che ha partecipato al bando indetto dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia e ha ottenuto una notevole quantità di tessuti e materiale di merceria provenienti dalla dismissione del Servizio Sartoria della Fondazione stessa.

Con questa assegnazione è stato possibile soddisfare le richieste di numerose associazioni: la Sartoria di Francesca, la Casa del Giovane, la Comunità Inout, la Casa Benedetta Cambiagio, IIS "L. Cremona", la Parrocchia del Crocifisso e le Suore Pianzoline della Missione del Burkina Faso. Istituti nati per la promozione sociale, l'integrazione, l'aggregazione e l'aiuto rivolto alle persone in difficoltà, che hanno avuto modo di confezionare capi di abbigliamento, tende, borse ed altri accessori. Coinvolti anche i piccoli ospiti della Casa di Accoglienza di Belgioioso, che hanno disegnato, con fantasia, su tessuto, immagini colorate e creative. È stato così realizzato un service con un messaggio che indica come, aiutando chi opera nel volontariato, si possa migliorare l'esistenza di altri meno fortunati. Nelle foto la Presidente di Zona Daniela Capelli nella Sartoria di Francesca. (D.C.)



Spazio ai service anche nella serata di chiusura

Si è svolto, finalmente in presenza, l'ultimo meeting dei due club lodigiani Lodi Host e Lodi Quadrifoglio, che, dopo un'annata vissuta all'insegna della condivisione di service, serate on line ed eventi, si sono ritrovati in sede non solo per i saluti e i bilanci di fine anno, ma anche per presentare due iniziative in itinere.



Alla presenza del Governatore Cesare Senzalari (a.l. 2020-2021), del PDG Dino Gruppi, della Presidente di Zona Luisa Zanelli, di Davide Gatti, Coordinatore Distrettuale LCIF e di Paolo Landi, Presidente della Fondazione Casa della Comunità, ha preso la parola Cristina Cristini, volontaria di "Viva Vittoria", un'associazione nata nel 2015, principalmente per promuovere iniziative contro la violenza sulle donne, raccogliendo fondi con un mezzo davvero inusuale, ovvero la vendita di copertine realizzate a maglia da centinaia di volontarie e poi esposte sul selciato delle piazze di importanti città italiane, letteralmente pavimentate con questi coloratissimi manufatti. Non solo l'effetto visivo è stato stupefacente, ma in questi anni sono stati raccolti ben 500 euro. L'iniziativa è piaciuta al Lodi Host e al Lodi Quadrifoglio, che l'hanno già inserita nel programma del prossimo anno sociale insieme con il club lodigiano delle Soroptimist. La Cristini ha anche ricordato l'associazione "Cuore di Maglia", che collabora con "Medici con l'Africa Cuamm" realizzando corredi per i bimbi prematuri di tre reparti di neonatologia nel continente africano.

Uno fra i tanti service portati a termine dai due sodalizi lodigiani con altri quattro club della 1ª Circostrizione, Lodi Torrione, Codogno-Casalpusterlengo, Sant'Angelo Lodigiano, Colli di S. Colombano al Lambro, Lungopo Lodigiano e S. Rocco al Porto-Basso Lodigiano, i cui presidenti hanno partecipato alla serata, è stato l'acquisto di un furgone refrigerato, di cui ha parlato Paolo Landi per sottolineare come la raccolta e la distribuzione delle eccedenze alimentari, cui il mezzo verrà adibito, vada a beneficio di circa cinquemila persone nel territorio. Nell'ambito del progetto "Un tetto per ricominciare" Elisabetta Cappellini, in qualità di

tutor della famiglia prescelta dal Lodi Host e dal Lodi Quadrifoglio per un'attività di assistenza, ha fatto rilevare il grande beneficio derivato da tale, fondamentale aiuto.

A concludere il meeting dopo i saluti e i ringraziamenti, anche reciproci, dei presidenti Costante Piazza e Mariuccia Meroni, le parole del Governatore, che ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto dalla Circostrizione, dicendosi particolarmente orgoglioso della celerità con cui, grazie al contributo della LCIF, è stato possibile acquistare il furgone refrigerato, ulteriore esempio di sinergia con le associazioni del territorio, che arriverà a fine anno e che girerà per le strade del Lodigiano con il logo dei Lions sulla fiancata. (M.L.)

• **La divina commedia: un romanzo autobiografico "in versi"** - Affascinante: questo il termine che si può usare per descrivere la serata organizzata dai LC Lodi Host e Lodi Quadrifoglio, sempre rigorosamente online, dedicata a Dante e alla sua Divina Commedia, di cui è stata apprezzatissima protagonista la prof.ssa Anna Locatelli, socia del LC Lodi Host e storica insegnante del prestigioso Liceo Pietro Verri di Lodi.

Affascinante perché la relatrice ha privilegiato la dimensione autobiografica della Divina Commedia, individuando nei versi più conosciuti dell'opera il ruolo di Dante come protagonista assolutamente impensabile e in duplice veste. La più evidente, quella dell'auctor, l'autore, giudice dell'umanità, che intraprende e racconta il viaggio sotto la guida di Virgilio (la ragione); un viaggio nell'aldilà dove peccatori, penitenti, beati e santi si susseguiranno per testimoniare la dannazione eterna, la possibilità di pentimento e la beatitudine al cospetto di Dio, cui con la guida di Beatrice (la fede).

Ma, contemporaneamente, Dante incarna anche l'agens, il personaggio, il peccatore angosciato, che si ritrova "per una selva oscura" e che accomuna nella sua esperienza personale l'umanità intera, la cristianità in particolare, che porta tutta con sé nel viaggio salvifico verso una rinnovata riconciliazione con Dio, sulla "diritta via". (...)

Il Sommo Poeta, però, crea una nuova iconografia, introducendo una novità, il Purgatorio, un regno intermedio, provvisorio, che si interpone tra i due luoghi tradizionalmente antagonisti, Inferno e Paradiso, per consentire la purificazione delle anime, offrendo spunti inediti all'immaginario collettivo e artistico e che viene codificato come luogo di pene temporanee il 1º novembre 1274 nel secondo Concilio di Lione. Nel dipanarsi delle storie dei vari personaggi nei mondi dell'oltretomba, non sempre il Dante protagonista sembra approvare le decisioni divine e lo dimostra la gamma infinita di reazioni e di emozioni diverse che entrano in discordanza con quelle leggi inesorabili e le pene che ne conseguono.

Fra gli innumerevoli esempi illustrati dalla relatrice, a conferma della duplicità del ruolo di Dante, è particolarmente significativa la storia di Paolo e Francesca, dannati perché non hanno sottomesso la ragione alla passione, nei confronti dei quali l'autore prova tenerezza e dai quali desidera sapere come hanno scoperto di essersi innamorati. Avutane la risposta nel suo ruolo di agens ne resta drammaticamente coinvolto "si che di pietade io venni men così com'io morisse. E caddi come corpo morto cade". (Silvana Anzellotti)

Nella foto Mariuccia Meroni con il Governatore Cesare Senzalari e alcune socie.

“Tutti insieme”... per aiutare le famiglie in difficoltà

“Tutti insieme” è un nome simbolico per identificare un service fortemente voluto e realizzato con determinazione dai quattro Lions Club e dal Leo Club della Zona C della 2ª Circoscrizione, grazie anche al contributo del Distretto, coordinati dal prezioso lavoro organizzativo del presidente di zona Maurizio Saturno.



ILC Stradella-Broni Host, col presidente Massimo Carloni, Stradella Montalino, col presidente Rossana Burani, Montù Beccaria “Le Vigne”, col presidente Benita Nicolini, Casteggio Oltrepò Pavese, col presidente Enrico Madama, e il Leo Club Stradella Broni, col presidente Mara Lupica Spagnolo, si sono uniti, ancora una volta, per aiutare le famiglie che stanno affrontando un periodo di difficoltà a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19.

Per tornare al nome stesso del service, “Tutti Insieme”, sono stati stanziati 5.000 euro che sono serviti ad acquistare 200 buoni spesa da 25 euro ciascuno da spendere presso una catena di supermercati della zona; buoni che sono stati affidati ad associazioni benefiche o enti istituzionali, in particolare alle associazioni parrocchiali “Pane quotidiano” di Stradella e “Pane di Sant’Antonio” di Broni, alla Onlus Mons. Acutus di Montù Beccaria ed all’assessorato al Welfare del Comune di Casteggio, rispettivamente rappresentati dalle presidenti Marisa Guarnaschelli ed Elisa D’Auria, accompagnate da don Gianluca Vernetti di Broni, Ernesto Belcredi presidente Onlus ed Anna Raffinetti vicesindaco ed assessore Welfare del Comune di Casteggio. A questi enti il compito di selezionare le famiglie più bisognose a cui donare i buoni che non serviranno a risolvere, ma almeno ad alleviare, le difficoltà di un periodo che, tutti speriamo, possa presto chiudersi. Un segno di continuità con i service già realizzati precedentemente, quali “Una mela per chi ha fame”, “Borsa della spesa” e “#donaciòchepuoi”, che è anche una promessa per il futuro, per non dimenticare chi ha avuto temporaneamente bisogno di una mano tesa.

Maurizio Gramegna

BibLions “in vacanza” al mare in Liguria



Un’iniziativa che ben si inserisce nella mission di Biblions, Biblioteca dell’Ospedale San Matteo di Pavia, ovvero che tutti siano educati alla lettura, sin dai primi anni di vita, è stata realizzata, nei mesi di luglio e agosto, grazie alla collaborazione della signora Antonella, proprietaria dello stabilimento balneare “Olimpia” di Savona, che ha distribuito i libri donati da BibLions a bambini e ragazzi fino a 12 anni di



età presenti in spiaggia. Tutti, bimbi e genitori, si sono dimostrati entusiasti dell’iniziativa, perciò si è deciso che, la prossima estate, l’Open Day della lettura inizierà già a partire dal mese di giugno. Nella foto i bimbi della spiaggia dei Bagni “Olimpia” ringraziano BibLions per i numerosi libri donati che li hanno aiutati a trascorrere ore allegre e serene. (Annamaria Bottirolì)

Premio Ventaglio d'Argento

A conclusione di un anno sicuramente non facile che ha cambiato il modo di operare, ma non lo spirito di intraprendenza, martedì 29 giugno scorso, il LC Voghera la Collegiata, presieduto da Mariella Guarnaschelli, ha assegnato il Premio "Ventaglio d'Argento" che, con cadenza biennale viene conferito ad una personalità femminile della zona che si sia distinta in vari ambiti.

Quest'anno è stata scelta Cristina Boffelli, Presidente dell'Associazione C.H.I.A.R.A., centro antiviolenza con sede a Voghera, in quanto si è voluto considerare la forte espansione della violenza contro le donne e del fenomeno del reato di stalking, temi che si inquadrano nel più generale problema del rispetto dei diritti umani.

La signora Boffelli, a cui come aiuto è stato donato anche un contributo in denaro, nel suo intervento, si è soffermata in particolare sull'attività di prevenzione ed educazione dei soggetti deboli, consigliando di intraprendere l'azione della denuncia, della crescita culturale e della possibilità di accedere alla giustizia da parte delle vittime, tenendo sempre presente che ciascuno di noi ha l'obbligo morale di fare sentire la sua voce di condanna contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Sempre nel corso della serata è stato consegnato alla dottoressa Rebecca Re il riconoscimento lionistico "New Voices Award" per l'anno 2020-2021 per essersi distinta nella lotta al Covid 19, raggiungendo un lusinghiero risultato nella raccolta di fondi, utilizzati per l'acquisto di apparecchiature e dispositivi destinati all'Ospedale Civile di Voghera.



È stata, dunque, una serata ricca di significato per chi, come i soci Lions, crede nel valore della solidarietà, sentendosi in dovere di fare sempre qualcosa per gli altri.

Evelina Fabiani

Nella foto, da sinistra, il Governatore eletto Raffaella Fiori, il Governatore Cesare Senzolari (a.l. 2020-2021), la presidente del Voghera La Collegiata Mariella Bergognone, Cristina Boffelli e il Vicesindaco di Voghera Simona Virgilio.

Un aiuto per l'autismo

Il LC Voghera la Collegiata, presieduto da Mariella Bergognone, ha sponsorizzato la settimana dal 12 al 16 luglio scorso del primo Grest inclusivo per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, proposta dall'Associazione oltrepadana "Controvento", presso l'Azienda agricola "il Boschetto dei profumi" di Godiasco-Salice Terme.



Si è trattato di un campo estivo in cui fare interagire i bambini portatori di disabilità con quelli normodotati, seguendo un programma di ortoterapia, organizzato da Margherita Volpini, che ha avuto lo scopo di stabilire un rapporto "attivo" con la natura per dare nuove motivazioni, nuovi stimoli ai soggetti che soffrono di gravi patologie come l'autismo. Infatti l'importanza del lavoro di gruppo e le attività svolte in un giardino terapeutico facilitano la socializzazione, combattono l'isolamento, migliorano la capacità di apprendimento e la motricità, rafforzano la sfera cognitiva dell'individuo.

A questo programma va aggiunta l'attività "Stiamo fuori", organizzata da Marta Pascucci, psicologa, specializzata in ippoterapia, che ha previsto laboratori di tessitura, di cucina, percorsi sensoriali, interventi assistiti con animali che hanno obiettivi ludici, educativi, terapeutici attraverso il rapporto uomo-animale, applicando la "pet-therapy".

L'inserimento in un ambiente adatto ed il sostegno di personale specializzato ha offerto ai piccoli ospiti la possibilità di raggiungere

maggiori livelli di autonomia ed abilità personali. *(Evelina Fabiani)*

• **Acquisti per la scuola** - Ancora una volta il LC Voghera La Collegiata ha voluto fare una scelta significativa per la didattica, contribuendo all'allestimento e completamento dell'Aula di Scienze della Sezione Don Orione, sede staccata dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Voghera, acquistando dei box porta pc ed un modello di scheletro umano, al fine di aiutare a capire meglio la composizione e il funzionamento del corpo.

Nel ringraziare le socie Lions, la dirigente scolastica, Maria Teresa Lopez, ha voluto sottolineare come il club si riveli sempre alleato prezioso della scuola, dei docenti e degli alunni, ai quali deve giungere il messaggio che studio significa apprendere e conoscere e che l'aula di scienze dev'essere considerata un "laboratorio scolastico" dove gli alunni possono osservare, fare ipotesi e sperimentare con lo sguardo rivolto verso il futuro. Nella foto la dirigente scolastica Maria Teresa Lopez e la presidente del LC Voghera La Collegiata, Mariella Bergognone. *(E.F.)*



Uno spettacolo... per la LCIF

"Roba truà, mesa rubà" è il titolo della divertentissima commedia dialettale portata in scena dalla Compagnia G74 di Oliva Gessi ed organizzata dai LC Stradella-Broni Host, Stradella Broni Montalino, Casteggio Oltrepò Pavese e Leo Club Stradella-Broni per una raccolta fondi a favore della Fondazione Internazionale Lions in occasione della Giornata LCIF.

L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Broni, rappresentata dal sindaco Riviezzi, che ha messo a disposizione la struttura organizzativa del Teatro Carbonetti e l'incantevole cornice dei giardini di Villa Italia per poter ospitare in sicurezza un pubblico di più di 200 persone.

La serata è stata introdotta dal benvenuto del

sindaco Riviezzi, dal presidente di zona Angelo Gallinari e dal Governatore Cesare Senzolari (a.l. 2020-2021), sul palco unitamente ai presidenti di club Massimo Carloni, Rossana Burani, Enrico Madama e Lucrezia Rebasti per i Leo. Un motivo di orgoglio per i club che hanno creduto all'iniziativa superando insieme le difficoltà organizzative e raggiungendo un risultato di eccellenza all'interno del Distretto.

Un ringraziamento particolare alla disponibilità e bravura dei componenti della compagnia, nella cui compagine si annovera il socio del LC Stradella-Broni Host, Andrea Defilippi.

La grande affluenza di pubblico ha consentito all'organizzazione di raccogliere fondi per una cifra finale pari a 2.600 euro, interamente devoluti alla causa della LCIF.

Maurizio Gramegna



“Ricoverati... ma non distanti” per non sentirsi soli

I Lions Club delle Zone A e B e Leo della 5ª Circostrizione, ASST e il personale sanitario dell'Ospedale Civile di Vigevano stanno portando avanti un servizio importante, a completamento di un progetto iniziato l'anno scorso in piena pandemia, con cui è stato possibile rispondere agli help, arrivati da varie strutture ospedaliere, con donazioni di specifici strumenti, determinanti nella diagnosi e nel post patologia, attraverso una raccolta fondi chiamata “Emergenza Corona Virus”, cui hanno aderito i club della Circostrizione e lo stesso Distretto 108 Ib3.

Negli ultimi mesi, infatti, con quanto avanzato della cifra cospicua raggiunta nell'anno sociale pregresso, 43mila euro in tutto, si sta concretizzando un ulteriore intervento all'interno del nosocomio cittadino, destinato a soddisfare l'esigenza emersa in maniere evidente, di sopperire alla sofferenza delle persone allettate, impossibilitate ad avere contatti con i propri familiari, in base alle norme di sicurezza vigenti, mettendoli, laddove possibile, in condizione di comunicare con loro, utilizzando video chiamate, gestite dagli operatori interni la struttura ospedaliera medesima.

Il progetto è stato presentato presso l'Aula Consiliare del Comune, martedì 15 giugno, alla presenza del sindaco Andrea Ceffa, dai promotori e sostenitori dell'iniziativa: Roberto Bellazzi e Marco Piccolini rispettivamente presidente e consigliere del Lions Vigevano Host, Massimo Tenaccioli past presidente di Zona e futuro presidente del Lions Vigevano Ticinum, Dario Cavallini, presidente del Lions Garlasco Host Le Bozzole, Patrizia Cottino, presidente del Lions Vigevano Sforzesco, Filippo Piccolini, presidente del Leo Club Vigevano e Angelo Marioni, dirigente ASST Pavia, che, insieme al direttore dell'ospedale Carolina Bona, ha da subito pienamente condiviso l'iniziativa. In sala anche la signora Elena Fugazzi di Abbiategrasso, che ha ringraziato con intensa



commozione che le ha permesso di poter parlare con il padre, vittima del virus, salutandolo per l'ultima volta prima del decesso, grazie alla video chiamata.

Significativi gli interventi di Michela Crepaldi, infermiera presso il nosocomio cittadino, che così si è espressa: “Questo progetto ha stravolto la logica dei rapporti umani, ha colmato una carenza sentita non solo dai pazienti, ma anche dai medici” e di Antonello Galletti, suo collega, che ha fornito, mediante slide, un profilo di sintesi molto dettagliato in termini numerici del lavoro espletato sino ad ora, in particolare: 2 tablet a disposizione, 12 gli operatori coinvolti, 100 le ore impiegate in aprile e maggio, oltre a

quelle lavorative, 130 chiamate effettuate, 20 minuti il tempo medio di un contatto.

“Andremo avanti finché ci sarà bisogno - ha sottolineato Roberto Bellazzi -, il meccanismo è partito e non si ci si può fermare”. Il sindaco, colpito da Covid la primavera scorsa e curatosi comunque a casa in isolamento, ha aggiunto: “è impossibile spiegare cosa si prova in quelle circostanze, ma sapere di non essere soli ed avere la possibilità di un contatto è determinante”.

Ed allora, per concludere, rendiamoci sempre più consapevoli di quanto possa arricchirci dentro il donare a chi ci sta accanto ed è più fragile di noi anche solo un attimo di felicità.

Melvin Jones agli sponsor del concorso letterario

22 giugno, serata di chiusura del LC Crema Gerundo nella splendida quiete dei giardini del Ridottino. Un evento che ha permesso ai soci di ritrovarsi e non più solo da remoto, dopo un anno di distacchi e angosce per il perdurare della pandemia. Un periodo che, per assurdo, ha fatto sentire tutti più partecipi e desiderosi di continuare insieme un cammino di servizio all'insegna della solidarietà.

Il presidente Mauro Merico ha dato il benvenuto al Presidente di Zona Elda Zucchi, all'Assessore alla Cultura Emanuela Nichetti, al Presidente della Società Storica Cremasca Matteo Facchi ed un particolare benvenuto a Beatrice e Francesco Buzzella, sponsor del Club per il Concorso Letterario dedicato alla loro mamma Piera Merico Buzzella, indimenticabile socia fondatrice e infaticabile sostenitrice delle attività del club. Momento molto significativo, nell'arco della serata, quello in cui il presidente, a nome del club, ha conferito ai figli, come avvenne per la loro mamma, la massima onorificenza Lions: la Melvin Jones, un alto riconoscimento del quale vengono insigniti soci e non per la disponibilità, la vicinanza, la generosità nel servire la comunità. Il Concorso Letterario, da essi promosso anche

quest'anno per una seconda edizione-sempre al femminile, avrà come titolo “ Il mio capo si chiama Margherita” e la cerimonia della premiazione avverrà in tempi da definire.

Il presidente Merico, riconfermato anche per il prossimo anno sociale, ha elencato i service attuati in questo difficile anno: la pubblicazione dell'ormai storico calendario, la stampa del libro con i testi dei partecipanti alla 1ª edizione del concorso “Donna parlami di te”, la donazione di un lettino da visita per l'infermeria della Scuola Media di Ombriano, il contributo per i cani guida per non vedenti, l'acquisto di televisori per gli ospiti della RSA. Inoltre, la partecipazione all'acquisto di due monitor per situazioni di emergenza nell'Ospedale di Crema e di un pulmino per la Fondazione Benefattori Cremaschi.



Le illustri donne vigevanesi in un libro di grande pregio

“Vigevano al femminile” è il titolo del volume, presentato venerdì 18 giugno dal LC Vigevano Sforzesco, presso lo splendido chiostro del Palazzo Merula di Vigevano, alla presenza del sindaco Andrea Ceffa, del vicesindaco Antonello Galiani, dell'assessore alla cultura Andrea Sala e di un folto pubblico.

Le autrici del libro Mariuccia Passadore e Donatella Mussini raccontano le donne di ieri alle donne di oggi e domani, mettendo in luce quelle figure femminili che, attraverso il loro impegno, il loro talento e la loro perseveranza, hanno contribuito nel tempo a dare lustro alla nostra città, facendo scelte importanti, precorrendo i tempi e influenzando inevitabilmente i cosiddetti “tempi moderni”. L'opera encomiabile, frutto di un lavoro minuzioso e capillare di ricerca e di studio, parla di storia, politica, arte, vicende umane personali e professionali, ricche di curiose indiscrezioni e situazioni avvincenti, conducendo il lettore, pagina dopo pagina, ad immergersi nelle vite di queste donne, toccando con mano le loro passioni, i loro sogni e la determinazione che le ha mosse, vivere insieme a loro le difficoltà e i successi che ne hanno costellato il cammino, sentendosi partecipe del loro destino dalla prima all'ultima riga.

Il titolo del libro poi riassume in sé un profondo riconoscimento alla città, luogo catalizzatore di esperienze uniche, in realtà temporali e logistiche dissimili, dove il femminile ha conferito un valore aggiunto al suo tessuto sociale, economico e culturale. “Molti dei nomi di queste figure femminili - come suggerisce Simona Mar-



chetti, giornalista Rai e artefice dell'intervista alle autrici - sono a noi noti, ma di quanti conosciamo realmente la storia?”. Ebbene qui incontriamo duchesse, eroine, benefattrici, pittrici, religiose, donne della Resistenza, della cultura e tante altre, appartenenti a categorie diverse, che permettono di comprendere a fondo come cambiano non solo le donne, ma anche la società vigevanese nei confronti delle stesse. Durante la serata il regista Corrado Gambi e la giovane attrice Sara Rosamilia leggono ed interpretano, con sentita ed intensa partecipazione, alcuni brani estrapolati dalle pagine del libro e da documenti originali provenienti da lasciti delle protagoniste trattate nell'opera. Ascoltiamo anche la voce dell'interprete più vera

del mondo del lavoro calzaturiero vigevanese, quella della “giuntöra”, accompagnata dalla musica del conosciutissimo maestro Vito Palavicini, nostro concittadino.

Ed ancora la coinvolgente armonia del quartetto di violiniste “Le Muse” e la splendida voce del soprano Olga Angelillo, dirette dal bravissimo maestro Andrea Albertini, dedicate a “Le regine del melodramma”, dove con le note vengono tratteggiate le molteplici sfumature del mondo femminile: passioni, afflitti amorosi, gelosie, impulsi di vendetta, brillanti intuizioni, sorprendono un pubblico attento ed appassionato, assolutamente desideroso di ritornare a sognare ed emozionarsi.

Patrizia Cottino

I 60 anni dello Stradella Broni Host

La celebrazione della Charter è parte integrante di ogni annata lionistica, ma quando succede che nella Charter si celebri il 60° anno dalla fondazione del club, allora tutto si riveste di un significato particolare. Dopo un anno pieno di difficoltà come quello appena superato, il sapore dell'essere insieme aumenta ancora di più il valore di questa ricorrenza, ma soprattutto quando si ha la fortuna di avere, tra i soci attivi, ancora alcuni tra i fondatori, beh, allora il coronamento è davvero completo.

È quanto accaduto lo scorso 25 giugno al LC Stradella Broni Host, presieduto da Massimo Carloni, a palazzo Scarpa-Colombi, alla presenza del Governatore Cesare Senzalari (a.l. 2020-2021), del 1° VDG Eletto Massimo Camillo Conti, del 2° VDG Eletto Moreno Poggioli, del Presidente di Zona Maurizio Saturno e dei presidenti dei LC Stradella Montalino (Rossana Burani) Montù Beccaria “Le Vigne” (Benita Nicolini) e del Leo Club Stradella-Broni (Mara Lupica Spagnolo).

Durante la serata, oltre alla consegna di Melvin Jones Fellow, da parte del Governatore, ed altri riconoscimenti ad alcuni soci del club, il decano e Socio Fondatore Ettore Cantù ha “regalato” ai presenti un sentito e puntuale ricordo della nascita del club, mostrando addirittura l'originale del primo verbale di costituzione.

Una serata che ha ricordato a tutti come gli ideali che avevano mosso i soci fondatori ad unirsi in un Lions Club non sono mutati; mutata è certamente la società, ma l'amicizia, la vicinanza ai bisogni sociali ed una visione del futuro basata sul servizio sono e rimangono i motori della nostra costante azione. (Maurizio Gramegna)

• Benemerenda civica allo Stradella Broni Host per l'impegno nella campagna vaccinale - Noi Lions siamo abituati a renderci disponibili per attività di service presso le nostre collettività, cercando di cogliere le esigenze del territorio o addirittura di anticiparle, ma mai come in questa occasione la nostra identità lionistica, pur mantenendo la propria peculiarità, si è unita a tutte le altre associazioni del territorio: Protezione Civile, Carabinieri in congedo, Alpini ed altre, assumendo una connotazione

ed un significato che addirittura la supera e la esalta allo stesso tempo, diventando Comunità. L'esempio dell'Hub Vaccinale Broni-Stradella, iniziativa alla quale il club ha subito aderito con entusiasmo, è una manifestazione esemplare di come gli sforzi e gli intenti comuni possano concretizzarsi in esperienze straordinarie. Un Hub che è il frutto corale di enti ed amministrazioni e gestito interamente ed unicamente da un esercito di volontari, che ha scelto di donare parte del proprio tempo, il bene più prezioso, per il vantaggio di tutti, consentendo di somministrare ad oggi più di 18.000 dosi di vaccino alla popolazione. Queste le motivazioni che hanno indotto il Comune di Broni ad assegnare, il 30 agosto scorso, il riconoscimento più alto della città, la Benemerenda civica di San Contardo con medaglia d'oro, all'Hub stesso e a tutti i suoi volontari. (M.G.)

CAMPAGNA 100 - ULTIMO ANNO

Obiettivo 300 milioni di dollari

La Campagna 100 sponsorizza e porta avanti programmi che rispondono ai bisogni specifici delle popolazioni a rischio e indifese come gli anziani, i disabili, le donne, gli orfani e le persone in difficoltà per ragioni di carattere sociale ed economico che necessitano di speciale assistenza.

SAPEVI CHE...

Il 100%
delle tue donazioni supporta le cause umanitarie a cui si dedica la LCIF?

Con l'aiuto di ogni Lions che si impegna *concretamente* e dona quello che può, la *Campagna 100: LCIF - Potenza del Service* affronterà le sfide che si presentano nelle nostre comunità di tutto il mondo. Siamo la tua Fondazione e, insieme, possiamo realizzare grandi opere. Scopri di più su come stiamo investendo nel nostro futuro!

LIONSCLUBS.ORG/CAMPAIGN100



**Lions Clubs International
FOUNDATION**

C0382 CA4 IT 12/19

È iniziato l'ultimo anno della "Campagna 100", il più grande programma di raccolta fondi e assistenza lanciato dalla nostra Fondazione Internazionale (LCIF). È l'ultima tappa di un "giro" del mondo con premi importantissimi, non per i partecipanti, ma destinati a un pubblico che, in silenzio, spera in un risultato positivo, un traguardo che allevi sofferenze e disagi e faccia comprendere meglio le diversità. I Lions hanno occhi per vedere lontano e orecchie per ascoltare anche i silenzi dei più poveri, così come fa la LCIF che non è mai andata in lockdown in questo lungo periodo di pandemia e che ha risposto positivamente, in occasione della prima riunione del Board del nuovo anno lionistico 2021-2022, alle richieste di sussidi pervenute dai vari Distretti in tutto il mondo. (c.b.)



LCIF... 8,3 milioni di pasti

Dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021, più di 375 milioni di persone sono state aiutate grazie al servizio e al supporto forniti dai Lions di tutto il mondo. Inoltre, la Lions Clubs International Foundation (LCIF) ha fornito durante la stessa annata più di 33,5 milioni di dollari in sussidi, per sostenere le opere dei Lions che hanno operato a favore delle loro comunità sia a livello locale che globale.

Nei due mesi precedenti la Convention Internazionale, i Lions hanno partecipato alla One Million Meal Challenge, un progetto di servizio globale per contribuire a frenare la crisi della fame nel mondo. Grazie allo spirito di servizio 4.700 Lions club di oltre 110 Paesi hanno superato l'obiettivo del milione di pasti, fornendone più di 8,3 milioni.



Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele

Il 19 giugno, presso la sede del Servizio Cani Guida dei Lions a Limbiate, si è svolta la cerimonia del “Passaggio delle Cariche” fra il Governatore Roberto Trovarelli del LC Milano Host e il Governatore eletto Giorgio Vairani del LC Inzago. Finalmente un incontro in presenza! Un ritrovarsi tra soci, un rivedersi per condividere l’inizio del nuovo anno lionistico.



Come da programma è stato presentato il guidoncino del nostro Governatore, nel quale è contenuta una frase di Seneca che vuole esprimere il suo pensiero e quanto intende svolgere nel suo anno. “Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele”, intendendo con questa citazione che se ci lasciamo semplicemente trasportare dal vento è molto probabile, se non certo, che non riusciremo mai a raggiungere la metà; l’unico modo per raggiungerla è quello di saper orientare le vele affinché la navigazione proceda con successo verso la meta che ci siamo prefissi e che, nel nostro caso, è sempre ben identificata con il motto “We Serve”. Ciò di cui abbiamo bisogno, in questo difficile momento storico, è la capacità d’avere fede; fede nelle proprie idee e, prima ancora, nella filosofia complessiva che sorregge e plasma queste idee che appartengono al nostro mondo Lions.

Sono anche stati presentati tutti gli officer distrettuali, i presidenti di zona, lo staff del Governatore e i responsabili delle varie aree di intervento dei Lions, che il Distretto porterà avanti.

La possibilità di essere in presenza ha anche permesso di organizzare la consegna di una serie di Melvin Jones da parte del Governatore uscente Roberto Trovarelli, che ha condiviso con Giorgio Vairani lo spazio dedicato a questo evento. Emozione? Sì, tanta! Sicuramente per esserci ritrovati e per poterci guardare e per capire se fossimo cambiati o cosa ci fosse successo e per festeggiare chi ha avuto l’onore di ricevere un riconoscimento, i cui destinatari sono stati colti di sorpresa, come è giusto che fosse, per rendere ancora più emozionante il momento. Infine, l’augurio che potesse essere l’inizio di una ripresa di contatto tra i soci, fatta in presenza e non più solo online. *(Patrizia Vitali)*



Una mela per chi ha fame

Ottobre 2021... Riparte uno dei service storici del nostro Distretto. Ancora pochi dettagli da definire, ma intanto la conferma è sulle vie e sulle piazze di distribuzione e di raccolta fondi già confermate dal Comune di Milano: via Spallanzani, via Brera, piazza Fratтини e via Gorizia. Come è noto il service è arrivato alla 9ª edizione e, negli anni, ha visto il coinvolgimento di tantissimi club Lions e Leo, uniti in una grande iniziativa comune contro la fame.

L'iniziativa "Una mela per chi ha fame" rappresenta, quindi, un valore che va ben oltre la raccolta fondi: una giornata passata da Lions e Leo, con le loro pettorine gialle, nelle piazze permette di proiettare la vera immagine della nostra associazione. E adesso tocca ai nostri club aderire al service... vi aspettiamo!

Nelle foto alcune immagini scattate nell'edizione del 3 ottobre dello scorso anno.



La capacità di adattamento delle UTE

La maggioranza delle Università della Terza Età è ospite di locali messi a disposizione dai Comuni. Il più delle volte si tratta di aule scolastiche, ma le scuole stanno attuando una riorganizzazione degli spazi per superare la didattica a distanza. Ciò è però subordinato alla necessità di distanziamento che naturalmente riduce la capienza delle aule.

Le UTE quindi stanno predisponendo un anno accademico che inizialmente dovrà prevedere lezioni on-line per le prime settimane per poi continuare con le lezioni in presenza. Gli studenti delle UTE sono persone adulte, spesso anziane, che non hanno una grande propensione all'uso del computer benché si siano verificati casi di UTE che hanno cavalcato le lezioni on-line con una buona adesione da parte degli iscritti. Anche i docenti, che inizialmente erano scettici sulla possibilità di applicarsi a quella modalità comunicativa, si sono invece adattati ed hanno saputo offrire delle lezioni interessanti e partecipate ai loro studenti. È evidente che uno degli obiettivi primari delle UTE è quello di favorire la socializzazione, il contatto con gli altri. Talvolta le persone anziane

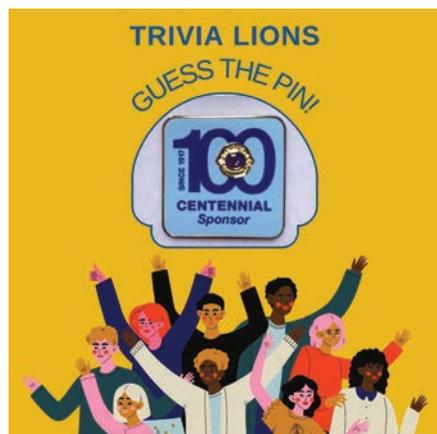
vivono in solitudine e la UTE rappresenta un mezzo indispensabile per non isolarsi in casa. Certamente i contenuti delle lezioni devono essere stimolanti ed interessanti, ma il contatto con gli altri per molti corsisti è indispensabile ed irrinunciabile. Le lezioni on-line hanno comunque favorito il contatto con gli iscritti nel periodo di lock-down. Gli iscritti sono per una UTE come i clienti per un'azienda. Se per un intero anno un'azienda cessasse la sua produzione e non tenesse legati i suoi clienti in qualche modo, che certezze avrebbe di ritrovarli nel momento in cui potrà riprendere la produzione? La cosiddetta DAD (didattica a distanza) è quindi stata indispensabile anche per tenere legati gli iscritti con maggiori probabilità che questi avrebbero poi rinnovato

l'iscrizione l'anno successivo. Assistere ad una lezione sul computer ha comunque permesso di far capire che le UTE sono una realtà che sa adattarsi alle mutevoli condizioni reagendo anche alle situazioni più difficili. Naturalmente lo staff di ogni UTE è stato sottoposto ad un impegno importante per l'assistenza ai docenti ed ai corsisti alle nuove modalità comunicative, ma certamente gli sforzi saranno ripagati con nuove iscrizioni all'anno accademico che sta per iniziare. È l'augurio che rivoliamo a tutte le UTE con la speranza che possano riprendere le lezioni come tradizionalmente hanno fatto nel passato superando anche le problematiche della minor disponibilità degli spazi in cui svolgere le lezioni.

Silvio Tomatis

TRIVIA LIONS

Cosa è una spilla, una pin? È un simbolo, un premio, un elemento distintivo. Nel mondo del Lions Clubs International le pin raccontano. Guardando una pin esibita sul bavero di una giacca o su una camicia di seta è possibile capire che ruolo ha il nostro interlocutore all'interno dell'organizzazione, se ha avuto il privilegio di ricevere un ambito riconoscimento o se ha frequentato qualche particolare programma di formazione. Le pin dicono se la persona che le indossa ha favorito l'ingresso di nuovi soci, ha fondato un club o si è speso particolarmente in campagne di raccolta fondi.



La passione per le pin è tale che tra i club che fanno parte del Lions Clubs International, ve n'è uno con il solo scopo di scambiare le pin tra i propri soci. Alle Convention Internazionali, infine, il padiglione dove si possono scambiare le pin è tra quelli più affollati.

Confidando in questa passione, la scorsa estate (2021) ho pubblicato sui social una serie di post con il seguente filo conduttore (hashtag) #trivialions.

"Trivia" sta per quiz, "lions" è il tema delle domande.

Immagini grafiche con protagonista una pin della quale si chiedeva nome e significato.

Il risultato è stato certamente interessante: oltre 500 reazioni, decine di condivisioni e commenti, da parte di soci italiani e, soprattutto, di Lions di tutto il mondo.

Alcuni Lions hanno raccontato la propria esperienza relativa alle pin raffigurate.

È stata una fonte d'ispirazione leggere degli sforzi compiuti nel corso della campagna per la vaccinazione contro il morbillo, ricompensati con l'iconica spilla a forma di fiocco a pois rossi. È stato rassicurante scoprire come i soci riconoscano le pin istituzionali, da quella dei presidenti di zona a quella dei componenti del Global Action Team distret-

tuale, e si dichiarino desiderosi di ricoprire tale incarico in futuro.

In molti, spesso privatamente, hanno riferito di aver apprezzato l'opportunità di conoscere nuovi aspetti del lionismo rappresentati dalle pin meno conosciute.

L'espedito delle pin per diffondere la cultura della nostra associazione e sviluppare l'orgoglio di essere Lions.

Pin e campagne social, tradizione e modernità. Questo il segreto di un'associazione con oltre cento anni di storia, un'associazione capace di rinnovarsi mantenendo salde le proprie radici.

Marco Accolla

Uniforyoureyes... l'università per i tuoi occhi

Riparte con il LC Milano Brera il progetto "Uniforyoureyes", destinato ai cittadini con fragilità economiche. Si tratta di un servizio gratuito di analisi visive e visite optometriche promosso dal Distretto Bicocca e dal Municipio 9 e realizzato con il Centro di ricerca in ottica e optometria (Comib) dell'Università di Milano-Bicocca, con l'istituto tecnico-professionale "G. Galilei - R. Luxemburg" di Milano, con il LC Milano Brera, con Viatris, con Bbgr Italia-Galileo e Vanni Occhiali.

Il progetto permette ai cittadini milanesi, residenti nel Municipio 9 e con un particolare stato di fragilità economica, di sottoporsi a controlli visivi e di ottenere gratuitamente gli occhiali. Dopo un controllo visivo di 45 minuti, condotto da laureati in ottica e optometria all'interno del Centro Comib, nel



caso sia necessaria la correzione visiva o la revisione di quella già adottata, si passa alla realizzazione degli occhiali. L'assemblaggio di montature e lenti messe a disposizione da aziende e istituzioni partner del progetto è effettuato dagli studenti dell'Istituto Galilei, di Milano. "Il Lions Club Milano Brera sosterrà anche quest'anno il progetto Uniforyoureyes. Nella Convention internazionale Lions del 1925 in Ohio (Usa) - ricorda Paola Girardi, presidente del Club - Hellen Keller propose ai soci Lions di diventare "Cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre". I Lions accettarono la sua sfida. Da allora il nostro lavoro ha sempre incluso programmi per la vista mirati alla lotta contro la cecità prevenibile. Oggi come allora noi ci saremo fornendo 100 montature per bambini, 200 custodie per occhiali e un contributo economico a sostegno del progetto. È nostra intenzione dare continuità a questo progetto che ci vede



rispondere in maniera concreta ai bisogni del territorio, nel caso specifico del Municipio 9

con il quale abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione".

Golf e beneficenza... la vittoria della solidarietà

Anche quest'anno si è svolto presso il Club la Pinetina di Appiano Gentile una gara di golf a finalità benefica organizzata dai LC Milano Host e Milano Golf St. Andrews. Un successo senza precedenti con una adesione molto alta che ha visto scendere in campo ben centosette partecipanti, a cui si è aggiunta la consapevolezza di cogliere il messaggio di solidarietà verso un'associazione come la Vidas il cui impegno è da sempre molto apprezzato.

Le quote di iscrizione sono state, infatti, devolute ad una organizzazione che da circa quarant'anni garantisce assistenza completa e gratuita ai malati inguaribili affinché tutti possano vivere con dignità fino all'ultimo istante della loro vita. In particolare quest'anno si è deciso di dare un aiuto concreto alla Casa Sollievo dei Bimbi Vidas di Milano, una struttura residenziale per le cure dei pazienti affetti da malattie oncologiche in fase terminale oppure colpiti da gravissimi deficit fisici e cognitivi con una aspettativa di vita molto ridotta. In Italia i bambini con "life-limiting-condition" bisognosi di cure palliative sono oltre trenta-

cinquemila con stime in sensibile crescita. La quasi totale assenza di servizi specifici porta spesso al protrarsi improprio del ricovero ospedaliero dei piccoli pazienti oppure alla loro dimissione senza la possibilità di ricevere adeguate cure. Anche se le malattie hanno origini diverse, le cure devono spesso cominciare già al momento della diagnosi con la consapevolezza di essere di fronte a patologie inguaribili che condurranno inevitabilmente a morte prematura.

In questo caso l'obiettivo dell'evento era raccogliere fondi per una apparecchiatura necessaria alla misurazione di parametri vitali

dei piccoli pazienti. Un traguardo ampiamente superato, come ha affermato al termine della competizione, Raffaella Guidotti, Presidente del LC Milano Host, grazie anche alle donazioni di persone che hanno voluto essere vicine a questa iniziativa senza nemmeno partecipare alla gara. A testimonianza di come la beneficenza, oltre ad essere la priorità della giornata, vada fatta senza riflettori e non esibita, gli organizzatori non hanno voluto diffondere l'elenco dei vincitori. A fine giornata è stata consegnata la "Melvin Jones" a Barbara Nova da sempre vicina ai Lions e a tutte le nostre iniziative.

Alberto Lazzaroni



L'emporio della solidarietà

È stato inaugurato e presentato ufficialmente alla cittadinanza e alle autorità civili e religiose, nella giornata di domenica 18 luglio a Cassano d'Adda il "Solidar Market" - L'emporio della Solidarietà. Siamo davvero molto orgogliosi, anche noi del LC Cassano di poter fare la nostra parte e di poter aiutare, nel corso delle prossime settimane le famiglie cassanesi che stanno attraversando un momento buio.

Nato con l'ottica di ampliare e potenziare la presenza della rete sul territorio, questa nuova e ambiziosa struttura, si è resa necessaria per dare un aiuto concreto alla comunità locale affrontando così il tema della povertà nei confronti delle famiglie in difficoltà. Un progetto di solidarietà, nato in collaborazione con il "Forum del Volontariato Sociale Cassanese" che è l'insieme delle varie organizzazioni di volontariato attive nei vari ambiti assistenziali e sociali.

Il nuovo Emporio Solidale, si sviluppa e articola su più fronti, in primis, quello delle associazioni stesse, impegnate in prima linea con la logistica e l'organizzazione del magazzino: accoglienza degli utenti che di volta in volta, vengono segnalati dal Servizio Sociale Comunale e vero punto di forza, il commercio locale che metterà a disposizione la merce alimentare per poter allestire con generi e beni di prima necessità a lunga conservazione, ma non solo, il Solidar Market Cassanese sito in via Pascoli.

Anche i singoli cittadini possono prendere parte a questa bella ed importante novità con delle donazioni (pasta, riso, pelati, tonno in scatola, latte, sia per l'infanzia che per il resto della popolazione). Un servizio che arriva al momento giusto, dove sempre più famiglie e utenti, sono purtroppo costretti ad affidarsi alla rete comunale per poter arrivare alla fine del mese.

Importante punto di forza, la dignità di questi utenti che si rivolgono in maniera anonima e autonoma al servizio e che troveranno sugli scaffali del nuovo Emporio Solidale ciò che è più consono per la loro vita quotidiana (a differenza di altre realtà nazionali dove vengono



preparati dei pacchi / borse della spesa già pronte ed uguali per tutti).

Partner d'eccezione, due realtà da sempre presenti in Città che hanno a cuore i progetti solidaristici e che rispondono sempre alle chiamate sui bisogni della rete: stiamo parlando di A2Ae COOP Lombardia che hanno contribuito, grazie alle loro sponsorizzazioni, rinnovando così gli arredi del locale con donazione anche di scaffalature, e tutto il necessario per

l'allestimento di celle frigorifere per lo stoccaggio dei prodotti alimentari che arriveranno anche dai punti vendita della nostra zona.

Anche questo è fare service ed appartenere alla famiglia Lions grazie al nostro motto del We Serve. @ForumdelVolontariatoCassanoAdda è il tag per seguire le novità sui canali social e restare sempre aggiornati sugli sviluppi del magazzino solidale.

Paolo Arrigoni

La moda incontra la solidarietà

Un successo oltre ad ogni aspettativa, l'ultimo momento di festa e condivisione dell'annata lionistica 2020-2021 in mezzo alla cittadinanza, quello vissuto nella suggestiva cornice di Villa Borromeo a Cassano d'Adda dai soci del Club Cassano l'ultima domenica di giugno grazie alla presenza partecipata alla nuova edizione della Mostra-Mercato dedicata al mondo del benessere e della sostenibilità, a sostegno del service che più ci ha accompagnato nel precedente anno sociale dedicato all'ippoterapia per bambini e ragazzi speciali del territorio.

Momento clou della giornata l'eccezionale sfilata seguita dall'asta benefica di moda con le nuovissime allegre e colorate collezioni, presentata egregiamente da Laura Magnani, conduttrice e giornalista di "Lombardia Tv", dove il ricavato degli abiti messi gentilmente a disposizione per noi da alcuni punti vendita dedicati all'abbigliamento tra le provincie di Milano e Bergamo hanno contribuito ulteriormente nel nostro intento di portare sollievo con

l'emozionante service dedicato all'incontro tra i ragazzi disabili della nostra zona ed il cavallo che prenderà ufficialmente il via nel prossimo autunno accompagnato alle delicate e dolci note del violino.

Non potevamo che finire in bellezza e con stile, festeggiando così i risultati raggiunti nei mesi scorsi dove ci siamo adoperati per essere presenti toccando così i vari temi messi a disposizione dalla nostra organizzazione di

volontariato. Vero punto di forza, in questo caso oltre all'evento in presenza anche il grande riscontro da parte della cittadinanza che è passata a trovarci al nostro stand, assistendo inoltre all'asta di solidarietà. Ancora una volta ci siamo fatti conoscere e abbiamo presentato la nostra mission e attività. Un momento magico che ha convinto proprio tutti per la sua semplicità grazie all'intuizione dell'organizzatrice e promotrice Rosy Barretta, da anni amica

stimata da tutto il nostro club.

Siamo pronti per vivere altri 365 giorni e momenti che rimarranno nella mente e nel nostro cuore grazie a nuove pagine che faranno così la storia del nostro amato club; appuntamento quindi alla prossima edizione: *We Serve!* (Paolo Arrigoni)

• **Nuovo anno e tanti service per il Cassano d'Adda** - La pandemia non ha fermato i lavori e le competenze messe a disposizione dai soci, anzi, ha rafforzato ulteriormente i rapporti di collaborazione e ognuno ha fatto la sua parte diventando così parte integrante di questa bella realtà. L'auspicio del consiglio direttivo, è quello di tornare a presenziare durante i vari eventi del territorio per proseguire così i service che da alcuni anni si estendono alla popolazione. Uno su tutti quello rivolto ai giovani per far apprendere la pratica dell'ippoterapia, tra i ragazzi con problemi di disabilità oltre all'accesso privilegiato nel mondo della scuola, di ogni ordine e grado per farsi conoscere ulteriormente alle istituzioni grazie ai service dedicati alla prevenzione, al disagio giovanile al bullismo e cyber-bullismo "interconnettiamoci ma con la testa" e il "Progetto Martina", solamente per citarne alcuni oltre a "Una mela per chi ha fame", consolidato e tradizionale appuntamento in programma durante il mese di ottobre. Novità di questo anno sociale, un importante



ma delicato progetto di sensibilizzazione su un tema che sta particolarmente a cuore dei soci: le discriminazioni di genere e violenze nei

luoghi pubblici, in primis quelli di lavoro grazie alle competenze della neo eletta presidente Concetta Sannino. (p.a.)

Viaggio in Artico... una serata tra neve e ghiaccio

Claudio Artoni, affermato geologo con una comprovata esperienza nel settore glaciologico, ha piacevolmente intrattenuto i soci del Milano Host sull'importanza dello studio del Polo Artico nei riguardi dei cambiamenti climatici.

Dopo un'attenta ricostruzione storica dei primi esploratori che portarono alla scoperta di quelle terre, tra cui la famosa spedizione Nobile con il dirigibile Italia, Artoni ci ha illustrato le attività del centro Ny-Alesund, il più a nord del mondo, a cui ha collaborato personalmente. Nella struttura vengono monitorate le caratteri-

stiche dell'atmosfera e delle sue interazioni con il suolo, nonché le azioni di monitoraggio del manto nevoso per indagare le proprietà fisico-chimiche delle particelle contenute all'interno. Riguardo al manto nevoso è possibile misurare la sua altezza per vedere quanta acqua contiene, nonché studiare le proprietà ottiche delle

polveri minerali presenti nel ghiaccio e la loro influenza sulle dinamiche valanghifere. Infine estraendo delle carote di ghiaccio, ossia dei cilindri di qualche centimetro di diametro, in cui sono contenute piccole bolle d'aria fossile è possibile studiare la criosfera, capire come era il clima della terra nei periodi passati e attraverso l'analisi della CO2 porre in una prospettiva corretta quello che accadrà in futuro.

Al termine della serata Artoni ci ha stupito con una curiosità senza precedenti illustrando le origini del cammello artico. Gli studiosi hanno scoperto che l'animale, allora alto quasi tre metri e del peso di una tonnellata, sarebbe nativo proprio del continente nord-americano quando la terra era più calda di adesso anche se il polo rimaneva comunque ghiacciato. Le larghe zampe servivano per camminare sulla neve mentre la gobba invece di contenere acqua poteva stipare grasso come riserva energetica. Infine, non sappiamo se il cammello un giorno tornerà in Artico, ma è certo che la scienza ci sta avvertendo di adattarci al cambiamento climatico, invertendo la rotta e avviando opere di mitigazione.

La terra, ha concluso il nostro oratore ha i suoi equilibri geologici e noi non abbiamo il diritto di modificarli con le nostre azioni.

Alberto Lazzaroni



Testimonianze

La nostra associazione si sviluppa con l'acquisizione di nuovi soci, per cui la ricerca di persone che integrino la compagine associativa diventa uno degli obiettivi primari dei nostri club. Ecco perché l'immissione di nuovi soci è un evento importante per la lionismo. Leggete quanto hanno scritto Riccardo D'Iglio e Alberto Gabrieli, due soci entrati da qualche mese nel LC Milano Nord 92...

Resilienti, oltre ogni normalità - Era il 10 dicembre 2020, anno "particolare" nella storia di tutti noi, ma anche l'anno in cui conobbi ed ebbi il primo contatto con il mondo dei Lions. Ricordo che mi avvicinai al lionismo come farebbe, probabilmente, qualunque millennial: con un messaggio alla pagina facebook del club più vicino a casa mia.

Arispondermi, Antonio Galliano, presidente del Milano Nord 92. In meno di 12 ore non solo rispose con entusiasmo al mio messaggio, ma ci incontrammo e in pochi minuti riuscì a trasmettermi il significato di appartenere a questa grande famiglia, permise di farmi comprendere cosa fa un Lions e quali sono tutti quei valori che ne contraddistinguono le azioni di tutti i giorni.

Servizio, aiuto e presenza attiva sono state le motivazioni di questi primi mesi di lionismo, che tradotti significano "Interconnettiamoci... ma con la testa", il Poster della Pace, il Servizio cani guida, l'investitura nella magica atmosfera della Chiesa di San Bernardino alle Monache, con il Governatore Roberto Trovarelli.

Adesso è la sera del 9 luglio 2021, la pandemia arretra ma persiste e sono trascorsi sei mesi da quell'incontro con Antonio, che ovviamente c'è, in quanto presidente del club, a questa serata particolare; oggi è la festa di Alberto e di Riccardo (la mia).

La festa per il loro ingresso come soci del Milano Nord 92. Ma è anche la prima volta che frequento dal vivo una cena Lions, la prima volta che conosco visivamente i soci del club



a cui appartengo.

Emozioni, nuove conoscenze e future amicizie, simboli tangibili di un club che compie azioni concrete e rispettose di una tradizione coinvolgente. Insomma, la sensazione da "nuovo", è

quella di persone spinte dallo stesso comune obiettivo: servire.

Persone che hanno sfidato senza arretrare di un passo un anno difficile, in cui ancora più forte doveva essere la presenza di un Lions. Presenza e azioni, pancia e cuore direbbero dal mondo dello sport, che nei fatti si traduce nell'aiuto concreto dei cani guida, che il nostro Club svolge ogni anno, ricordando il nostro amico non vedente Mattia. Perché anche se viviamo e forse vivremo una nuova normalità, un Lions ci sarà sempre.

Voglio concludere certo di vivere ancora tante emozioni con il mio club e con tutto l'associazionismo Lions. Certo di poter continuare ad aiutare.

Infine un grazie speciale al Vice Governatore del Distretto, Marco Accolla per la sua presenza e perché in uno sguardo ed in una parola mi ha fatto sentire subito tra amici. *(Riccardo D'Iglio)*

Piacere e orgoglio - È un'emozione unica essere stato accettato tra i Lions, un'associazione il cui scopo primario è quello di fare del bene e aiutare il prossimo. Ho frequentato l'ambiente lionistico fin da ragazzino ed essere entrato ufficialmente in questa organizzazione, nella quale le persone sono sempre pronte a sostenere i più bisognosi, è per me fonte di immenso piacere ed orgoglio, con la consapevolezza che i soci più esperti sapranno guidarmi in questa avventura aiutandomi così a portare aiuto a chi ne ha bisogno. *(Alberto Gabrieli)*



CONVENTION INTERNAZIONALE

La LCICon 2021 connette i Lions del mondo

20.000 Lions di 152 paesi hanno partecipato, dal 25 al 29 giugno, alla 103ª Convention annuale del Lions Clubs International, per la prima volta virtuale. LCICon, come spesso viene chiamata, è il più grande evento annuale della nostra associazione e riassume l'impegno dei Lions nel servizio umanitario dell'annata lionistica appena conclusa.

Data la natura virtuale, l'entusiasmo della LCICon ha raggiunto molti nuovi soci. I momenti salienti hanno incluso l'intrattenimento internazionale con musicisti e artisti da tutto il mondo e una Parata delle Nazioni che rappresenta i 210 paesi e aree geografiche in cui si trovano i Lions club. Seminari coinvolgenti e un discorso stimolante del Premio Nobel per la pace Malala Yousafzai hanno spinto i Lions a continuare il loro servizio umanitario.

Il presidente del Lions Clubs International, Jung-Yul Choi, eletto nel 2019 e che ha continuato a servire come presidente internazionale durante la pandemia, ha dichiarato che "nonostante tutti gli ostacoli e le difficoltà che il mondo ha dovuto affrontare durante questo anno senza precedenti, i nostri Lions erano lì, servendo in sicurezza le nostre comunità nei momenti di maggior bisogno. Sono onorato di aver servito come presidente internazionale e i Lions hanno mostrato cosa può accadere quando serviamo con entusiasmo valorizzando le nostre diversità". Jung-Yul Choi ricoprirà quest'anno il ruolo di presidente della LCIF.

Durante la LCICon, il primo vicepresidente del Lions Clubs International, Douglas X. Alexander, è stato eletto presidente internazionale dell'associazione. Vicepresidente della JP Morgan Chase Bank, Alexander è socio del Lions Club Brooklyn Bedford Stuyvesant dal 1984. Alla Convention i Lions hanno premiato il professor Choi Youngsik con il Premio Umanitario Lions, il più alto riconoscimento del Lions International assegnato a un individuo (o una associazione) che si è distinto per l'impegno umanitario profuso. Choi Youngsik di Busan, Corea del Sud, ha ricevuto un contributo di 250.000 dollari per la sua dedizione di una vita, per i contributi significativi all'istruzione, all'innovazione e alla ricerca in campo medico e per il suo impegno nel volontariato e nell'aiuto ai bisognosi.

Nella foto la sala di regia della prima convention virtuale.



Il leader di club

Gentile direttore, carissime socie e soci Lions, approfitto di questa rubrica, per esporre una situazione nota a tutti, ma oggi risolta solo in parte. Sono diversi anni che i club sono in difficoltà; non riescono a coinvolgere un loro socio per l'incarico di presidente annuale, al punto di dover interessare ancora una volta un past presidente. Nell'organico dei club esistono diversi soci mai coinvolti nel ruolo di officer ed in particolare di presidente. Di conseguenza l'assemblea, nella ricorrenza delle elezioni annuali, deve ricorrere all'incarico di un ripetente per lo stesso ruolo. Tale situazione non è generale e totale, ma appartiene a diverse aree, dove mancano da diversi anni le figure di leader, cioè soci che pur essendo consapevoli dei doveri derivanti dalla nomina di socio non intendono dirigere, con senso democratico il club di appartenenza.

Nonostante le numerose iniziative ed azioni, messe in campo dagli organismi distrettuali sovra ordinati, permangono atmosfere di perplessità per una fascia di soci estesa con diverse anzianità associative. In alcuni casi le perplessità assumono un atteggiamento di timore per diverse motivazioni soggettive. Si crea in tal modo una barriera di rigetto per incarichi di qualsiasi tipo.

Le strutture di supporto e di formazione, previste dalla sede centrale internazionale per i distretti ed i club (GAT), mettono in campo numerose azioni durante le riunioni di zona e con incontri specifici, allo scopo di far emergere e formare i nuovi leader. A tutto ciò si aggiungono altre possibilità quali alcuni strumenti di aggiornamento disponibili online: Guide e E.Book. Ricordo, inoltre, altre opportunità quali le iniziative di formazione individuale con l'affiancamento disponibile all'interno del club. Tali attività migliorano sicuramente i livelli culturali di tanti, ma per alcuni l'incertezza non è cambiata. Diventa indispensabile mettere in campo l'esperienza, con l'incarico ripetitivo per il ruolo di presidente. A questo punto, utilizzando la volontà e l'energia susseguente al dopo pandemia, iniziamo una vera rinascita, con una domanda, che cosa possiamo fare?

Credo sia veramente utile una nuova iniziativa, anche se in alcuni distretti esistono varie realtà.

La proposta è di formalizzare un nuovo passaggio formativo preventivo: dopo la nomina a presidente di club il socio sia invitato ad alcuni (4-5) incontri con cadenza settimanale o altro, che prevedano un confronto preliminare in una area ampia con il coordinamento di esperti della nostra attività, sino all'inizio del nuovo anno sociale.

Potremmo così disporre di una modalità di preparazione dei nuovi leader, che sappiano condurre il club ed altro, con nuove energie ed anche per raggiungere facilmente i traguardi che la società civile di oggi richiede.

Giovanni Bellinzoni
PDG del Distretto 108 Ib3
LC Castel San Giovanni

Lettera aperta

Grazie di cuore!

Il pregresso anno sociale ha inciso sicuramente in modo significativo sulla mia formazione lionistica, non solo in relazione al fatto di essermi trovata in un periodo così difficile a cercare di condurre adeguatamente la presidenza del Club cui appartengo, ma in particolare per il ruolo, che ho avuto l'opportunità di svolgere nell'ambito della comunicazione distrettuale.

La fiducia riposta in me dal Governatore del Distretto 108 Ib3, Cesare Senzalari, conferendomi l'incarico di coordinatore di tale importante settore, mi ha messa in condizione di riuscire a penetrare e conoscere in modo veramente approfondito la concretizzazione del servizio e dell'impiego di risorse spesi al meglio da parte dei Lions del territorio e non solo nell'interesse di chi ha bisogno.

Il mio grazie più sentito a Lui, ai validissimi collaboratori di area delle cinque Circoscrizioni, agli addetti stampa, ai Presidenti di Zona e dei Club, insomma a chi mi ha supportato encomiabilmente nello svolgimento di un compito così stimolante, donandomi molto di sé.

È stata una splendida ed intensa esperienza per la mia crescita personale dentro un contesto, in cui vivo da circa trentotto anni, conferendo un valore aggiunto al mio modo di esserci dentro, operare e relazionarmi con gli altri.

Non posso che rendere grande merito e ringraziare moltissimo Giorgio Bianchi e Roberto Rocchetti, magnifici compagni di avventura, sempre pronti e disponibili nel rispondere con attenzione ed immediatezza alle mie richieste e alle mie esigenze.

Ed ecco il mio pensiero gratificante a tutta la redazione di Vitalions e alla sue specifiche competenze e qui devo soffermarmi su chi mi ha accolta, accompagnata, ascoltata sempre, condiviso momenti di confronto costante, costruttivo e ricco di grandi valori professionali ed umani. Mi riferisco a Sirio Marcianò, mio tutor e consulente speciale, che stimo e apprezzo con tutta me stessa e auspico di incontrare presto personalmente per poter continuare quel dialogo, intrapreso per esigenze di lavoro telefonicamente o via email, trasformatosi in pochissimo tempo in un rapporto di vera e sincera amicizia a trecentosessanta gradi.

Un abbraccio fortissimo a tutti e arrivederci!

Patrizia Cottino

*Coordinatrice Area Comunicazione del Distretto 108 Ib3
nell'annata lionistica 2020-2021*



Miseria e nobiltà

Gentile direttore,

Sono un giovane (si fa per dire) Lion dell'Ib3. La mia anzianità associativa è solo triennale, di cui la metà vissuta nelle restrizioni imposte da una pandemia che ha sconvolto la nostra vita associativa ed ha limitato la freschezza di una socialità che avevo appena iniziato ad apprezzare.

Ciononostante, nei limiti imposti dalla contingenza, il mio vissuto mi ha permesso di entrare in alcuni meandri della nostra associazione comprendendone meglio la nobiltà degli scopi ed i suoi slanci generosi e le sue miserie.

Il mio padrino già me lo aveva fatto presente: abbiamo Lions e Lions.

Abbiamo soci generosi, pronti a dare tutto: tempo, danaro, professionalità.

Ma abbiamo anche soci di facciata: parolai, arrivisti, pronti a tutto pur di vedere il loro nome stampato in quegli organigrammi che poi, alla fin fine, lasciano il tempo che trovano. E poiché il tempo è anche galantuomo, e loro lo sanno, arremano per non cadere nell'oblio.

Ma non è solo qui che mi fermo. A te, Direttore, non è mai capitato di assistere all'arrembaggio dei centrotavola al termine delle conviviali? E poiché Lions sono anche queste miserie, diciamo che fa da colore, per non parlar del resto.

Personalmente sono attratto dalla prima categoria e rifugio dalla seconda, ed è soprattutto per questo che chiedi di entrare nell'associazione. Gli altri non mi interessano: come Virgilio disse a Dante: "non ti curar di loro, ma guarda e passa".

Io guardo, e poi mi volto dall'altra parte: lo spirito di servizio me lo impono, come me lo impongono i risultati che insieme abbiamo potuto e saputo raggiungere consci che il nostro miglior diritto è il dovere compiuto.

Però a questo punto, mi piacerebbe sapere la tua. Che ne dici Direttore?

Grazie e un caro saluto.

Orazio Tinti
LC Vigevano Host

Ed ecco la mia... Il lionismo ha i mezzi per volare alto e per trovare gli obiettivi che gli consentirebbero di far vivere emozioni più intense ai soci e di aiutare, come avviene, milioni di persone nel mondo, soprattutto nelle otto aree di intervento del secondo centenario: la lotta alla fame, alla cecità, al diabete e al cancro pediatrico, la difesa dell'ambiente, dare un futuro ai giovani, sostenere le cause umanitarie e intervenire in soccorso delle popolazioni colpite da disastri naturali. Ma alcuni di noi pare che stentino a comprendere quale sia la vera missione della nostra associazione, in quanto sono succubi della vanità di mostrare, di ottenere, di apparire senza nulla dare e di ottenere l'illusione di essere importanti.

Caro Orazio, nella nostra associazione - come hai giustamente evidenziato tu - ci sono due modi diversi di vivere il lionismo. Il primo è quello degli "arrivisti", come li definisci tu, per i quali la nostra associazione rappresenta solo un trampolino di lancio per la notorietà; spesso questi soci neppure conoscono a fondo la nostra associazione e altrettanto spesso mettono in secondo piano qualsiasi tipo di attività di servizio. Il secondo, è quello dei grandi obiettivi, dell'entusiasmo e della voglia di fare di tanti soci, che operano nell'ombra; per questi soci il lionismo è fare qualcosa per gli altri, è azione, è ottimismo, è senso di appartenenza, motivazione, coinvolgimento, condivisione. Una condivisione che vede unita una grandissima parte degli oltre ottomila Lions lombardi, o dei quarantamila Lions italiani, o del milione e quattrocentomila soci che ci sono nel mondo.

Ne consegue che condivido la tua citazione di Virgilio: "Non ti curar di loro, ma guarda e passa". Il lionismo è troppo importante per essere appannato dai comportamenti di una parte di soci che di lionistico hanno solo il distintivo. (s.m.)

Jimmi Carter, un grande Lion

Caro direttore,

forse pochi, qui in Italia, ricorderanno il trentanovesimo Presidente degli USA, Jimmi Carter, se non fosse che a risvegliarne la memoria non fosse apparsa sul "Corriere della Sera" del 7 luglio, un lungo articolo per ricordare il settantacinquesimo anniversario del suo matrimonio, che li trova oggi ancora uniti, lui 96 anni e la moglie Rosalynn 93. La presidenza Carter dal 1977 al 1981 è da ricordare per gli accordi di Camp David, del 17 settembre 1978 tra Saddam e Begin che posero fine alla guerra tra Egitto ed Israele e di cui Saddam pagò successivamente lo scotto con il suo barbaro assassinio, a dimostrazione della volontà di pace che Carter mise in ogni sua azione insieme con l'idea del governo come servizio per la comunità.

"We Serve", non ci ricorda qualcosa? Spero di sì, in quanto Jimmi, era ed è un Lion, un grande Lion.

Domenico Giglio
LC Roma Aurelium

A Lorenzo Infanti il Premio "Beppe Ciavatta"

Come è ormai tradizione, anche quest'anno il LC Bobbio ha consegnato una targa ed una Borsa di Studio del valore di 250 euro ad un allievo del "Corso Residenziale di Critica Cinematografica" tenuto nell'ambito del Bobbio Film Festival 2021. Stavolta è toccato al giovane Lorenzo Infanti ricevere il premio dalle mani del presidente dei Lions bobbiesi, Angelo Bisagni, il 28 agosto, in occasione della serata conclusiva del Festival.

La Borsa di Studio è a ricordo di uno dei soci fondatori del Bobbio, Beppe Ciavatta, grande amico del regista Marco Bellocchio e sostenitore della necessità di effettuare service a sostegno dell'attività dei giovani. Proprio nel rispetto della sua volontà, condivisa da tutto il club, da circa un decennio è stato istituito questo riconoscimento, inteso a supportare l'attività dei giovani che si distinguono particolarmente nel "Corso Residenziale di Critica Cinematografica" svolto in concomitanza con il Bobbio Film Festival e diretto quest'anno da Anton Giulio Mancino, critico, saggista cinematografico e docente universitario. (Maria Grazia Cella)



MED

Lionismo
in
libreria

INFO E PRENOTAZIONI
info@magalineditrice.it



Le radici del Lionismo



La storia di un fenomeno socio-antropologico nato all'inizio del secolo scorso negli Stati Uniti d'America

Magalini Editrice 2

Achille Melchionda

**LE RADICI
DEL LIONISMO**

La storia di un fenomeno socio-antropologico nato all'inizio del secolo scorso negli Stati Uniti d'America

euro 20

Carlo Martinenghi

Filosofia ed etica del Lionismo



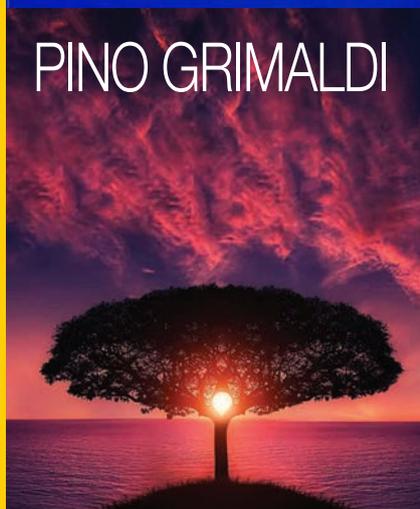
Magalini Editrice 2

Carlo Martinenghi

**FILOSOFIA
ED ETICA
DEL LIONISMO**

euro 12

PINO GRIMALDI



AD EVENTUM

Pino Grimaldi

AD EVENTUM

DETTI E SCRITTI
1994 2018

euro 20

MED



STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 30 ANNI DI ESPERIENZA.

La sede di Odontobi



ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott. Stefano Ottobrelli

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

I NOSTRI SERVIZI

- IMPLANTOLOGIA
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
- IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- TAC DENTALE CONE BEAM 3D
- FACCETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
- PROTESI FISSE E MOBILI
- PREVENZIONE E IGIENE

AGEVOLAZIONI AI SOCI LIONS

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (No)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it